

# DUP



Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2019-2021**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di MONTESPERTOLI (FI)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle

vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La politica economica del Governo che emerge dalla Nota di Aggiornamento al DEF, approvata dal Parlamento in data 11 ottobre 2018, si contraddistingue per l'utilizzo del deficit ai fini del rilancio della crescita: il deficit è stato fissato al 2,4% e vale 27 miliardi.

Tale scelta è stata criticata dall'Unione Europea che ha osservato come si sia in presenza di "una deviazione significativa rispetto al precedente percorso" di risanamento dei conti pubblici. L'esecutivo comunitario non ha l'obbligo di pronunciarsi sul Documento di Economia e Finanza bensì sulla manovra finanziaria riassunta nel Documento Programmatico di Bilancio, il documento di sintesi della legge di bilancio. Un'eventuale bocciatura sarebbe la prima volta che accade ad un paese europeo.

Sotto esame è sia la previsione di crescita per il 2019 (1,5%), troppo ottimistica per la debole congiuntura e per le turbolenze finanziarie, sia la decisione di portare il deficit nominale al 2,4%.

Sono questi i motivi per i quali l'Ufficio Parlamentare di Bilancio, Bankitalia e la magistratura contabile della Corte dei Conti hanno bocciato la manovra: il rapporto debito pubblico/Pil deve dimostrare il suo andamento verso il basso se non si vogliono effetti negativi su tutta l'economia, con il differenziale dei rendimenti dei titoli di stato in aumento rispetto ai titoli tedeschi. In particolare, per gli istituti di credito una riduzione della valutazione dei titoli di stato che essi detengono, incide non solo sulla loro solidità patrimoniale ma anche sulla capacità di offrire credito, con ripercussioni su famiglie ed imprese che potrebbero avere maggiore difficoltà ad accedere a capitali presi in prestito.

Al fine di evitare un disavanzo nominale al 2,8% per il 2020 e al 2,6% per il 2021, la manovra contiene anche clausole di salvaguardia IVA per il biennio 2020-2021: il blocco degli aumenti IVA è stato invece sterilizzato per il 2019 e vale 12,4 miliardi di aumenti. Il DEF varato ad aprile prevedeva, infatti, aumenti IVA per 19,1 miliardi nel 2020 e 19,6 miliardi per l'anno successivo. Tuttavia, anche dopo la manovra varata dall'attuale esecutivo rimangono clausole da 13,5 e da 16 miliardi, rispettivamente per gli ultimi due anni del triennio della prossima programmazione finanziaria.

### Crescita e PIL

Nel triennio la crescita prevista dal Governo è dell'1,5% nel 2019, è in aumento all'1,6% nel 2020 e scende all'1,4% nel 2021. Rispetto alla crescita tendenziale, la stima è rivista al rialzo di 6 decimali e la ripresa è affidata al blocco delle clausole di salvaguardia IVA e al rilancio degli investimenti pubblici.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL	1,1	1,6	1,2	1,5	1,6	1,4

La crescita tendenziale validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio è prevista allo 0,9% del PIL: a questo la manovra aggiunge lo 0,6% grazie ai moltiplicatori innescati dalle misure previste (la riforma della Legge Fornero, che dovrebbe creare un aumento dei posti di lavoro, il reddito di cittadinanza, dal quale si attende una spinta notevole ai consumi interni, i tagli fiscali e gli incentivi agli investimenti privati) e dal mancato aumento dell'IVA. Tra le altre riforme correlate all'aumento del PIL vi sono la semplificazione del Codice degli appalti e lo snellimento dei procedimenti autorizzativi.

Le misure espansive per la crescita e l'innovazione hanno un impatto sul PIL dello 0,7% nel 2019, dello 0,4% nel 2020 dello 0,5% nel 2021.

### Deficit nominale

Il Governo ha fissato il deficit nominale al 2,4% per il 2019, rispetto ad una stima dell'esecutivo precedente dello 0,8%; il disavanzo è previsto in discesa al 2,1% nel 2020 e all'1,8% nel 2021.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-2,4	-2,1	-1,8

  

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021

INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,4	-1,8	-1,2	-0,7	-0,5
<b>QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018</b>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2

Il deficit tendenziale, stimato a legislazione vigente e come tale senza tener conto delle misure programmate dal governo, scenderebbe l'anno prossimo all'1,2 dall'1,8% del 2018. Rispetto al target di 2,4 la differenza ammonta a 1,2 punti di Pil, 21,8 miliardi.

#### Deficit strutturale

Per tutto il prossimo triennio il deficit strutturale si attesta all'1,7% del PIL: l'aggiustamento strutturale è rinviato a dopo il 2021. Dall'entrata in vigore del Fiscal Compact è la prima volta che accade, contrariamente a quanto richiesto dall'Unione Europea che si aspetta una convergenza verso il pareggio di bilancio e quindi una riduzione dell'0,6% all'anno.

<b>QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO</b>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-0,9	-1,7	-1,7	-1,7
<b>QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE</b>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,2
<b>QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE – DEF APRILE 2018</b>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021

INDEBITAMENTO NETTO strutturale	-0,9	-1,1	-1,00	-0,4	0,1	0,1
------------------------------------	------	------	-------	------	-----	-----

Già la Commissione Europea aveva avanzato la richiesta di ridurre il deficit dello 0,1% nonostante la disciplina di bilancio europea prevedesse una riduzione pari allo 0,6%; tuttavia il Governo individua nel rallentamento della crescita del PIL una di quelle circostanze eccezionali che consentono di derogare al principio costituzionale dell'equilibrio di bilancio e di deviare dal percorso di riduzione del deficit strutturale.

D'altro canto va osservato che tutti i governi, dal 2013 in poi, hanno fatto ricorso alle deroghe per deviare dall'obiettivo del pareggio di bilancio, ma è solo con la Nota di Aggiornamento al DEF 2018 che tale obiettivo è spostato a dopo il triennio che viene preso in considerazione dalla manovra finanziaria, e quindi oltre il 2021.

E' altamente probabile che la Commissione aprirà una procedura di infrazione nei confronti dell'Esecutivo visto che la manovra di bilancio non prevede alcuna diminuzione non solo del deficit nominale ma anche del deficit strutturale. A tal proposito si precisa che il deficit strutturale non tiene conto delle situazioni emergenziali quali l'elevato tasso di disoccupazione del nostro paese, o la sottooccupazione altrettanto preoccupante rispetto a condizioni di normalità.

### Debito Pubblico

Il debito scende dal 130,9 del 2018 al 130,00% del 2019, al 128,1% del 2020 e al 126,7% al 2021. Il trend in discesa presuppone la crescita del PIL nominale unitamente ad una spesa per interessi che, seppure rivista in aumento rispetto alle precedenti previsioni, è molto al di sotto ai livelli di spread che si registrano.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO					
	2017	2018	2019	2020	2021
DEBITO	131,2	130,9	130,00	128,1	126,7

Negli ultimi due anni il rapporto debito/PIL è rimasto praticamente fermo, perdendo solo cinque decimali in due anni: dal 131,4% del 2016 al 130,9% previsto a fine 2018, nonostante un deficit in ribasso e una crescita superiore ai bassi livelli registrati dopo le crisi finanziarie.

### Saldo Primario e Interessi

Il saldo primario, la differenza tra le entrate e le spese delle amministrazioni pubbliche, escluse le spese per interessi passivi, si attesta all'1,3% il prossimo anno, all'1,7% il successivo e al 2,1% a fine triennio. Il trend previsto contribuisce alla discesa del rapporto debito/PIL.

La spesa per interessi è prevista in aumento di 15 milioni in tre anni e già nel 2018 la spesa aggiuntiva è di 1,8 miliardi: nel triennio 2019 – 2021 si attesta ad un livello inferiore al 4% del PIL.

### QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
SALDO PRIMARIO	1,4	1,4	1,8	1,3	1,7	2,1
INTERESSI	3,9	3,8	3,6	3,7	3,8	3,9

### 1.1.1 LA MANOVRA DI BILANCIO

La manovra complessiva di bilancio vale 37 miliardi dei quali 22 in deficit, 8 miliardi di maggiori entrate e 3,6 miliardi di minori spese. L'80% delle maggiori entrate deriva da banche e imprese mentre sulla spesa corrente la manovra chiede un taglio da 2,5 miliardi alla P.A. centrale nel 2019 e un miliardo nel biennio successivo.

Per gli enti locali non è previsto alcun taglio anche se, nel contempo, non vi è alcun finanziamento per il rinnovo dei contratti nel 2019.

La manovra ha innanzitutto l'onere di sterilizzare le clausole di salvaguardia IVA che nel 2019 valgono 12,4 miliardi.

Le priorità del Governo affidate alla prossima manovra di bilancio sono il reddito di cittadinanza, la riforma dei centri per l'impiego, la revisione della legge Fornero.

- Per la riforma della legge Fornero i miliardi messi a disposizione sono 7: si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati;
- Al reddito di cittadinanza sono destinati 10 miliardi, di cui uno è assorbito dalla riforma dei centri per l'impiego. Gli italiani o stranieri residenti da almeno 10 anni, con un reddito annuo inferiore a 9.360 euro (per un single) potranno godere di 780 euro mensili fino a quando non rifiutano per tre volte consecutive il posto offerto dai centri per l'impiego;
- Aiuti alle imprese che investono attraverso una detassazione degli utili e introduzione della flat tax per professionisti, artigiani e ditte individuali che vale da sola 2 miliardi della manovra;
- Spinta agli investimenti attraverso risorse dedicati nel prossimo triennio di 15 miliardi di euro: le riforme che il governo intende attuare su questo fronte riguardano, in particolare, la semplificazione del Codice degli appalti e la burocrazia, con lo snellimento delle procedure autorizzative, una riforma del fisco e un'agenzia indipendente per aiutare nella progettualità e favorire la spesa dei fondi disponibili.

In previsione vi è la riscrittura del pareggio di bilancio per lo sblocco degli avanzi degli enti locali: anche e soprattutto da tale misura ci si attende il rilancio degli investimenti pubblici. La nota di aggiornamento al DEF prevede anche l'abolizione del patto di stabilità interno: il risvolto operativo è la programmazione della spesa pubblica (quindi anche gli investimenti) condizionata al solo rispetto degli equilibri finanziari dei bilanci degli enti locali.

Al decreto fiscale collegato alla manovra è rimesso il compito di introdurre strumenti che complessivamente vengono classificati come PACE FISCALE - rottamazione ter, definizione delle liti pendenti, flat tax integrativa, stralcio automatico delle cartelle - e che assicurano, in cinque anni, maggiori entrate per circa 8 miliardi di euro



**Rottamazione ter:** azzerati sanzioni ed interessi di mora sui carichi iscritti a ruolo fino al 2017. Sono esclusi dalla rottamazione gli importi iscritti a ruolo per l'IVA e per le sanzioni diverse da quelle tributarie e contributive. Con la sola presentazione della domanda si sospendono tutte le procedure esecutive in corso, tranne quelle giunte al primo incanto con esito positivo. La rottamazione degli importi iscritti a ruolo avviene in 5 anni ad un tasso di interesse del 2% annuo, anziché al 4,5% come era nella rottamazione bis. Il mancato o ritardato pagamento anche di un solo giorno determina la perdita di tutti i benefici di legge, con l'ulteriore penalizzazione che le somme residue non possono essere più rateizzate. Il debitore conoscerà l'esatto importo da pagare solo a seguito della comunicazione dell'ADER. Con la presentazione della domanda sono sospese tutte le dilazioni in essere, fino alla scadenza della prima rata della rottamazione.

**Flat tax integrativa:** permette al contribuente di sanare gli importi non denunciati correttamente al Fisco. Il reddito incrementale è fatto emergere attraverso una dichiarazione integrativa con un'imposta del 20% sostitutiva di imposte dirette (IRPEF e IRES), addizionali regionali e dell'IRAP.

**Definizione agevolata delle liti tributarie:**

La definizione delle liti pendenti riguarda solo le controversie in cui è parte l'Agenzia delle Entrate. La somma richiesta è l'imponibile con esclusione delle sanzioni e degli interessi e con uno sconto sulla maggiore imposta accertata, a seconda se il contribuente ha vinto il primo grado (sconto del 50%) o il secondo grado (sconto del 80%). La definizione agevolata si estende alle liti potenziali, agli avvisi di accertamento e ai processi verbali di constatazione.

**Stralcio automatico a fine 2018 delle micro cartelle**

Riguarda le cartelle relative a multe, tributi e tasse locali non pagate tra il 2000 e il 2010 fino ad un massimo di 1.000 euro: viene operata la cancellazione automatica da parte degli Agenti della riscossione entro la fine dell'anno in corso senza alcun ulteriore adempimento.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La predisposizione del DUP è solo marginalmente influenzata dalla linee di programmazione regionale, se non per i settori, ad esempio la scuola, nei quali ci sono interventi con contributi diretti dalla Regione. Per il resto l'attività è comunque svolta nell'ambito degli indirizzi delle disposizioni regionali.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Km <sup>2</sup> .125		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 5		* Fiumi e Torrenti n° 8
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 140,00	* Comunali km.122,00
* Vicinali km. 170,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 13.194
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	
Totale Popolazione	n° 13.497
di cui:	
maschi	n° 6.653
femmine	n° 6.844
nuclei familiari	n° 5.633
comunità/convivenze	n° 4
Popolazione al 1.1.2017	
Totale Popolazione	n° 13.486
Nati nell'anno	n° 84
Deceduti nell'anno	n° 125
saldo naturale	n° -41
Immigrati nell'anno	n° 434
Emigrati nell'anno	n° 382
saldo migratorio	n° 52

Popolazione al 31.12. 2017		
Totale Popolazione	n° 13.497	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 617	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 901	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.974	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.855	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 3.150	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,82%
	2014	0,76%
	2015	0,83%
	2016	0,77%
	2017	0,62%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,92%
	2014	0,89%
	2015	0,57%
	2016	0,93%
	2017	0,93%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2022	n° 0 n° 17.952
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Al 31/12/2011: Analfabeta n. 25; Alfabeti n. 433; Licenza Elementare n. 2160; Licenza Media inferiore n. 3920; Licenza media superiore n. 3140; Laurea Breve n. 36; Laurea n. 765; Titolo non documentato n. 3082		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
<p>La composizione demografica locale mostra una tendenza verso l'invecchiamento, dato che un'Amministrazione deve saper interpretare, al fine della pianificazione degli interventi.</p> <p>L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle scelte amministrative, che vanno dalla erogazione dei servizi alla politica degli investimenti.</p> <p>Le valutazioni relative alla situazione socio-economica delle famiglie, risultano collegate all'andamento delle richieste di intervento sia per assistenza diretta, che per agevolazione delle tariffe.</p> <p>Il tessuto socio-economico delle famiglie insediate appare di livello medio, che, negli ultimi anni, ha visto crescere la domanda per agevolazioni o di assistenza a causa del perdurare della crisi economica. Infatti, a partire dal 2009, la situazione socio-economica è stata influenzata dalla crisi economica generale, che ha richiesto e richiederà interventi specifici finalizzati a contrastare gli effetti della perdita o della diminuzione del lavoro. Sono stati, pertanto, aumentati e diversificati gli scaglioni ISEE per agevolare le famiglie a reddito medio-basso per ottenere le agevolazioni nei servizi scolastici e nell'assistenza sociale. La diversificazione degli scaglioni ISEE ha favorito l'aumento del numero delle richieste di agevolazione nei servizi socio educativi e in quelli scolastici, nello stesso tempo sono aumentate anche quelle da parte dei cittadini appartenenti a categorie professionali, che fino a poco tempo fa non presentavano richieste di agevolazioni.</p> <p>In occasione dell'approvazione del bilancio, esercizio 2015, si è scelto di intervenire sulla struttura degli scaglioni con particolare riferimento all'intervento a favore di chi ha valori ISEE prossimi allo zero (per i quali sono stati previsti interventi da parte del servizio sociale) e per chi supera gli scaglioni più alti è stato previsto il pagamento per l'intero costo del servizio.</p> <p>Invece con il bilancio, esercizio 2016, sono state riviste le tariffe dei servizi socio-educativi e scolastici con la tendenza alla diminuzione e con l'introduzione di alcuni sconti per le famiglie che hanno più figli che usufruiscono dello stesso servizio.</p> <p>L'applicazione dell'ISEE si rivela importante anche in materia tributaria.</p>		

Dal 2013 la funzione afferente all'area del Sociale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, per favorire un ampliamento degli interventi e un migliore coordinamento degli interventi stessi nell'ambito dello stesso territorio.

Viene consolidato lo sforzo in questo senso anche nella programmazione del triennio, con una spinta al mantenimento e al miglioramento di questa tipologia di servizi, anche con l'incremento delle risorse da trasferire all'Unione dei Comuni per la gestione delle politiche sociali, abitative e immigratorie. Tra gli interventi, che necessitano di una politica di coordinamento, sono anche quelli relativi alle politiche abitative e a quelle del lavoro (coordinamento anche con altri soggetti come il Centro per l'impiego, ASL, Publicasa).

L'invecchiamento della popolazione è un dato rilevante, anche nel territorio di Montespertoli, per cui già da alcuni anni vengono incentivati gli interventi di assistenza specifica, anche domiciliare, con assistenza diretta, fornitura pasti a domicilio, accompagnamento in strutture diurne protette, interventi a supporto della popolazione senile in difficoltà. Nel territorio è forte la rete costituita da famiglie, servizi, come l'assistenza domiciliare e la residenza sociale assistita (RSA), i servizi della ASL e le associazioni di volontariato, che contribuiscono alla crescita della qualità della vita.

I dati demografici per il 2017 registrano di nuovo la tendenza al saldo negativo tra nascite e decessi di ben meno 41 unità; di un processo migratorio con saldo positivo di più 52 unità, ma che insieme al dato negativo delle nascite, riesce appena a superare il saldo di 10 unità.

Nell'ambito del settore socio educativo, l'Amministrazione ha scelto di investire nell'ampliamento dell'accoglienza dei bambini al nido d'infanzia a partire dai 3 mesi, come è previsto anche dal regolamento regionale, dando così una risposta alle famiglie che lavorano e che non hanno un supporto familiare. La risposta per l'anno educativo 2016/2017 è stata più che positiva, poiché i posti destinati alla fascia di età 3-12 mesi è al completo.

Il progetto di ampliamento dell'accoglienza dei bambini nella fascia di età 3-12 mesi prosegue anche per l'anno educativo 2018/2019, perché la risposta da parte delle famiglie è stata più che positiva e l'offerta del servizio è stata rispondente ai bisogni delle famiglie.

Infine una scelta importante dell'Amministrazione nel 2016 è stata quella di rispondere all'emergenza profughi, che ha investito l'intero territorio nazionale, dando una risposta abitativa e di formazione a 20 profughi, attraverso una collaborazione con soggetti come ASEV, Publicasa e associazioni del territorio come Primamateria. Questo intervento prosegue anche nel 2018.

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	826	792	766	617	698
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.121	1.106	1.064	901	1.035
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	1.866	1.874	1.928	1.974	1.988
In età adulta (30/65 anni)	7.048	7.034	6.949	6.855	6.869
In età senile (oltre 65 anni)	2.682	2.731	2.804	3.150	2.920

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

#### Economia insediata

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (\*1)

#### Situazione alla data del Censimento 2011

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura	457	
Industrie Alimentari	12	44
Industrie Tessili	61	419
Industrie Legno	24	59
Editoria e Stampa	9	89
Fabbricazione Prodotti Chimici	5	75
Produzione di Metalli e loro Leghe	49	270
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori	14	109
Imprese Edili	190	386
Alberghi e Ristoranti	71	199
Sanità e altri servizi Sociali	24	28
Istruzione	7	7
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie**	630	1226
<b>TOTALE</b>	<b>1553</b>	<b>2911</b>

#### Fonte:

(\*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

\*\* Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche, altre industrie manifatturiere, attività artistiche, sportive, di intrattenimento commercio ingrosso e dettaglio e riparazione autoveicoli, trasporto e magazzinaggio, servizi di informazione, comunicazione, attività finanziarie ed assicurative, attività immobiliari.

## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,97	0,97	0,97	0,98	0,97	0,98
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,72	0,73	0,67	0,69	0,73	0,73
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	536,85	533,01	568,12	568,70	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,25	0,24	0,30	0,28	0,25	0,24

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,33	0,31	0,23	0,23	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,01	0,00	0,00	0,00	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,32	0,30	0,22	0,23	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	34.086,69	33.280,05	37.100,58	35.330,66	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,04	0,04	0,03	0,03	0,03	0,02
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	600,45	597,11	822,21	756,46	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	150,81	70,83	356,90	189,26	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Aree verdi parchi e giardini	0	156.000,00
Punti illuminazione pubblica	2.340	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	46
Scuole di Infanzia	2	260
Scuole Primarie	2	650
Scuole Secondarie Primo Grado	1	405
Centro Gioco	1	10

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	3,00
Rete fognaria nera	km	2,70
Rete fognaria mista	km	36,50
Rete acquedotto	km	108,50
Rete gas	km	58,50

Attrezzature	Numero
Mezzi operativi	17
Veicoli	17
Personal Computer	97

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Affidamento a terzi	Arca Cooperativa Sociale	31/07/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Affidamento a terzi	Coop 21 cooperativa sociale	31/07/2018	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir-food	31/07/2020	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	ALIA SPA		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Società del gruppo pubblico locale	Funzione trasferita Unione dei Comuni		Si	Si	Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	SAMARCANDA C.S.R.L.	30/07/2023	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Società del gruppo pubblico locale	Consiag Servizi SPA		Si	Si	Si	Si	Si	Si



### **2.2.1 Le funzioni esercitate su delega**

---

Le funzioni sociali delegate sono trasferite all'Unione dei Comuni.

Le funzioni svolte su delega regionale sono le seguenti:

- Erogazione contributi per scuola private
- Erogazione contributi per sostegno ai profughi
- Erogazione contributi per la scuole paritarie di infanzia
- Erogazione contributi per pacchetto scuola

## **2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Ampliamento del Cimitero di Martignana	Accordo di programma	Attivo
Realizzazione della Casa della salute	Accordo di programma	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Patti	Attivo
Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza (già servizi informatici e telematici) dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa	Altri strumenti	Previsto
Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario	Patti	Attivo
Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)	Patti	Attivo
Convenzione per REA-NET	Patti	Attivo
Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap	Altri strumenti	Attivo
Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp	Altri strumenti	Attivo
Protocollo d'intesa giochi studenteschi	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la gestione dell'Ufficio Stampa associato	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per gestione associata di alcune attività del Servizio Lavori Pubblici	Altri strumenti	Attivo
Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza	Altri strumenti	Attivo
Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo	Altri strumenti	Attivo
Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti	Altri strumenti	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Ampliamento del Cimitero di Martignana
Oggetto	L'attività è finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Martignana, collocato nel territorio del Comune di Empoli, ma utilizzato a servizio della frazione di Martignana nel Comune di Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli
Impegni finanziari previsti	290.000,00
Durata	60 anni

Denominazione	Realizzazione della Casa della salute
Oggetto	Realizzazione della Casa della salute, in particolare dovranno essere attuate le procedure per la realizzazione di un capitolato per l'esecuzione della gara per la realizzazione della Casa della Salute con la tipologia del Contratto di Disponibilità
Soggetti partecipanti	Azienda USL 11 Empoli
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	2 anni

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Vincolo Idrogeologico dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metro dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle Funzioni in materia di Gestione in forma unificata del catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metro dai boschi dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	743,56
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	04/11/2004

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione in forma unificata delle funzioni per la formazione del personale dipendente dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	5.840,00
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza (già servizi informatici e telematici) dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Oggetto	E' prevista la stipula di un accordo fra enti per la gestione in forma associata ex L.R. 40/2001 delle funzioni in materia di gestione della società dell'informazione e della conoscenza dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa.
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	

Denominazione	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Oggetto	Approvazione convenzione fra il Comune di Montespertoli ed il Circondario Empolese Valdelsa per la gestione associata dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico del Circondario
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa
Impegni finanziari previsti	31.268,29
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/04/2010

Denominazione	Piano Educativo di Zona (P.E.Z.)
Oggetto	Si tratta di progetti relativi a interventi a sostegno dei minori, dell'istruzione, di attività di formazione e sostegno scolastico ed extra scolastico anno educativo 2018/2019 comprensivo delle azioni per intercultura
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione del Circondario Empolese Valdelsa ed Unione stessa
Impegni finanziari previsti	9.659,89
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Convenzione per REA-NET
Oggetto	Servizi di prestito interbibliotecario, coordinamento di progetti per le biblioteche, la promozione e la diffusione della lettura e gli archivi
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa più altri in zone limitrofe della provincia di Pisa : S. Croce e Castelfranco di Sotto
Impegni finanziari previsti	4.430,00
Durata	fino al 2019

Denominazione	Protocollo d'intesa per la realizzazione del Coordinamento del Programma Carta Giovani
Oggetto	Prevede il rilascio della Carta Giovani alla popolazione compresa fra il 15 e i 30 anni, per la fruizione di servizi a tariffe e accesso agevolato
Soggetti partecipanti	Comuni dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore
Impegni finanziari previsti	44,00
Durata	Durata dell'Unione

Denominazione	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa. Attivo con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune
Oggetto	Convenzione per la gestione del Sistema Museale "Museo diffuso Empolese Valdelsa". Con finalità di promozione delle varie realtà locali e per l'elaborazione di materiale pubblicitario comune Il Comune Capofila è Montespertoli
Soggetti partecipanti	Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Montelupo, Vinci
Impegni finanziari previsti	2.500,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	07/11/2016

Denominazione	Coordinamento SUAP CREAZIONE Rete regionale dei Suap
Oggetto	Riuso della piattaforma AIDA del Comune di Livorno e creazione di coordinamento
Soggetti partecipanti	Comuni e Province della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita

Denominazione	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Oggetto	Coordinamento URP nell'ambito delle attività di egovernement /etoscana, convenzione per il riuso del progetto di gestione degli urp
Soggetti partecipanti	Comuni della regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	non stabilita

Denominazione	Protocollo d'intesa giochi studenteschi
Oggetto	Protocollo d'intesa giochi studenteschi
Soggetti partecipanti	Comuni della Valdelsa Fiorentina escluso Certaldo
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	anno scolastico 2018/2019
Data di sottoscrizione	29/12/2015

Denominazione	Convenzione per la gestione dell'Ufficio Stampa associato
Oggetto	Convenzione per la gestione dell'Ufficio Stampa associato
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli Comune di Vinci
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	2016 - 2019
Data di sottoscrizione	25/02/2016

Denominazione	Convenzione per gestione associata di alcune attività del Servizio Lavori Pubblici
Oggetto	Convenzione per gestione associata di alcune attività del Servizio Lavori Pubblici
Soggetti partecipanti	Comune dei Montespertoli e Comune di Capraia e Limite
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	2016 - 2019
Data di sottoscrizione	01/07/2015

Denominazione	Convenzione per la Gestione Associata della Centrale Unica di Committenza
Oggetto	Gestione associata della Centrale Unica di Committenza
Soggetti partecipanti	Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e Comuni facenti parte dell'Unione
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	Durata dell'Unione
Data di sottoscrizione	26/03/2018

Denominazione	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Oggetto	Gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo
Soggetti partecipanti	I comuni del l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa ed Unione Stessa
Impegni finanziari previsti	7.027,82
Durata	fino al 31/12/2020

Denominazione	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Oggetto	Accordo di servizio per conservazione a norma dei documenti
Soggetti partecipanti	Comune di Montespertoli e Regione Toscana
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	triennale
Data di sottoscrizione	25/09/2017

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.95 del 19/04/2018 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	Società partecipata	3,72%	250.000,00
AQUATEMPRA S.C.R.D.R.L	Società partecipata	9,10%	50.000,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO		1,56%	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA		10,07%	0,00
CONSIAG SPA	Società partecipata	1,46%	143.581.967,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Società partecipata	5,65%	65.634,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI		2,90%	88.000,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	Società partecipata	0,98%	31.621.353,00
PUBLICASA S.P.A.	Società partecipata	6,04%	1.300.000,00
RES TIPICA IN COMUNE SRL	Società partecipata	0,27%	81.671,00
START SRL	Società partecipata	0,86%	70.825,00
SOCIETA' DELLA SALUTE DI EMPOLI		5,20%	250.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	-90.174,00	-51.830,00	0,00
AQUATEMPRA S.C.R.D.R.L	0,00	0,00	0,00
AUTORITA' DI AMBITO TOSCANA CENTRO	488.756,76	1.170.102,04	0,00
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	-21.939.063,44	-4.479.151,10	0,00
CONSIAG SPA	13.472.033,00	9.180.606,00	0,00
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	41.484,00	38.768,00	0,00
FONDAZIONE DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00
PUBLISERVIZI S.P.A.	2.930.129,00	8.043.473,00	0,00
PUBLICASA S.P.A.	196.946,00	188.639,00	0,00
RES TIPICA IN COMUNE SRL	0,00	0,00	0,00
START SRL	-2.578,00	-4.380,00	0,00
SOCIETA' DELLA SALUTE DI EMPOLI	387,16	297,47	0,00

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

Con Deliberazione C.C n. 62 del 27/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato con i seguenti organismi compresi nel Perimetro di consolidamento:

- Comune di Montespertoli
- Società della Salute di Empoli
- Casa di riposo S.M.M.S
- Consiag Serviz Comuni S.r.l.
- Acquatempa S.c.r.d.r.l
- Publicasa S.p.a.
- ATO Toscana Centro

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2016	2017	2018 Presunto
Risultato di Amministrazione	3.143.017,86	3.969.593,54	4.108.615,81
di cui Fondo cassa 31/12	1.395.330,22	1.240.599,65	932.882,46
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	24.508,65	251.726,01	755.436,38	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	2.109.936,62	799.985,01	1.606.569,98	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.253.388,70	7.194.022,66	7.675.240,61	7.683.165,00	7.610.283,00	7.610.283,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	338.268,78	316.099,42	348.913,20	263.922,96	274.230,46	250.180,46
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.533.303,89	2.386.638,70	3.448.349,87	3.109.359,58	2.609.864,23	2.532.719,78
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	710.504,97	665.832,47	2.364.864,97	1.414.293,36	709.581,36	999.143,36
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.184,00	208.000,00	17.620,98	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	99.979,00	208.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	852.454,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.771.034,99	1.224.992,37	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.793.564,55</b>	<b>13.255.296,64</b>	<b>17.830.995,99</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>12.817.959,05</b>	<b>13.006.326,60</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.



### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
IMU	3.051.190,31	3.057.278,95	3.027.200,00	3.053.000,00	0,85%	3.053.000,00	3.053.000,00
IMU recupero evasione	724.364,16	581.741,24	600.000,00	550.000,00	-8,33%	500.000,00	500.000,00
ICI recupero evasione	4.958,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TASI	131.405,53	91.448,27	92.500,00	74.500,00	-19,46%	57.500,00	57.500,00
Addizionale IRPF	755.631,71	755.921,98	770.000,00	776.000,00	0,78%	776.000,00	776.000,00
Imposta di soggiorno	55.269,49	63.382,30	69.000,00	79.000,00	14,49%	70.000,00	70.000,00
TARES/TARI	1.275.379,07	1.346.876,93	1.771.561,77	1.801.337,00	1,68%	1.797.455,00	1.797.455,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni Imu risultano influenzate dall'andamento delle disposizioni normative dalle tariffe applicate e dallo svolgimento delle attività di verifica dell'evasione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le previsioni sono state effettuate dalla simulazione estratta dal programma di gestione dei singoli tributi e sulla base degli effettivi flussi pregressi. Immutate le tariffe nell'ultimo periodo, previsioni effettuate valutando una sostanziale stabilità
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMU recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le previsioni sono inserite sulla base delle stime estratte dal programma di gestione, sulla base degli scarichi degli importi effettivamente pagati attraverso i flussi dell'agenzia delle entrate e valutando il presumibile andamento dei controlli ed emissioni da emettere.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Il gettito previsto è connesso alle indicazioni soprastante, sarà effettivamente accertato sulla base degli accertamenti definitivi e viene adeguatamente svalutato attraverso il FCDE
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	Consistente è l'attività di controllo ed emissione degli avvisi di accertamento. Da consolidare e migliorare l'attività per la riscossione coattiva delle entrate accertate.

Denominazione	ICI recupero evasione
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le attività di emissione di avvisi per recupero ICI si sono completate, non è più possibile il recupero di annualità pregresse.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	A seguito dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, la previsioni inserita è relativa solo agli immobili rurali strumentali e abitazioni principali di lusso.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Restano solo le aliquote per le due categorie applicabili, l'andamento è stimato sulla base dell'andamento pregresso e dei contenuti del nostro archivio.
Funzionari responsabili	Rag. Graziani Catia
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale IRPF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le aliquote, individuate per scaglioni, sono rimaste invariate nell'ultimo triennio e si prevede l'invarianza del periodo di riferimento
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'addizionale Irpef è stata prevista, come indicato nelle attuali norme sull'armonizzazione in misura non superiore all'effettivo introito realizzato competenza + residui nel penultimo ultimo esercizio chiuso.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta di soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta di soggiorno è stata introdotta con l'applicazione di scaglioni di esenzioni e rapportata alla tipologia di struttura ospitante
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Gli importi sono previsti in aumento nell'ultimo periodo in relazione all'avvio di attività di controllo.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	Verrà verificato nel breve periodo l'opportunità di introdurre norme, ora previste per le .....delle tariffe l'applicazione agli affitti turistici (portali di prenotazione)

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Il Piano finanziario della Tari è elaborato sulla convenzione relativa alla discarica, di cui parte del benefit e della IDA è riduzione dell'importo a tariffa oltre che destinato a finanziare parte del FCDE.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La gestione dell'accertamento e della completa attività sul tributo sarà assunta dal 01/01/2019, in gestione diretta come già determinato da Consiglio Comunale. Sono previste consistenti attività di bonifica e controllo sui contenuti della banca dati.
Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Amministrazione generale e elettorale	17.044,80	14.081,21	46.834,00	35.742,50	-23,68%	48.050,00	24.000,00
Anagrafe e stato civile	28.410,52	39.886,76	35.360,00	33.502,00	-5,25%	33.504,00	33.506,00
Asili nido	0,00	30.505,99	77.000,00	105.000,00	36,36%	105.000,00	105.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	16.171,74	17.000,00	17.000,00	0%	17.000,00	17.000,00
Impianti sportivi	7.462,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mense scolastiche	405.658,75	425.221,89	412.500,00	422.700,00	2,47%	422.700,00	422.700,00
Nettezza urbana	992.357,10	993.590,62	2.519.938,17	2.503.016,33	-0,67%	2.515.255,00	2.515.255,00
Polizia locale	76.642,40	33.083,46	37.000,00	37.000,00	0%	37.000,00	37.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	36.936,12	37.011,48	25.846,64	8.852,03	-65,75%	7.972,57	7.076,08
Ufficio tecnico	122.516,70	132.945,29	130.000,00	123.000,00	-5,38%	123.000,00	123.000,00
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	2.400,00	10.400,00	333,33%	17.600,00	17.600,00
Viabilità ed illuminazione pubblica	38.087,27	37.233,05	45.000,00	33.000,00	-26,67%	33.000,00	33.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Asili nido	Tariffe
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe
Impianti sportivi	Tariffe
Mense scolastiche	Tariffe
Nettezza urbana	Tributi calcolati su PEF
Polizia locale	Sanzioni CDS determinate per legge
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe rideterminate per nuova gara
Ufficio tecnico	Tariffe, diritti e Sanzioni
Uso di locali non istituzionali	Tariffe
Viabilità ed illuminazione pubblica	Tariffe parcometri

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	99.979,00	208.000,00	0,00	600.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	852.454,95	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>952.433,95</b>	<b>208.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	71.295,57	401.367,00	7.750,00	-98,07%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	46.620,26	198.342,18	453.784,47	276.053,36	-39,17%	54.781,36	54.781,36
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	663.884,71	396.194,72	1.509.713,50	1.130.490,00	-25,12%	654.800,00	944.362,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>710.504,97</b>	<b>665.832,47</b>	<b>2.364.864,97</b>	<b>1.414.293,36</b>	<b>-40,20%</b>	<b>709.581,36</b>	<b>999.143,36</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2018 (dati definitivi) e 2019/2021 (dati previsionali).

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	8.112.637,99	8.059.173,12	11.108.044,36	10.219.798,54	10.141.570,96	10.251.563,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.937.619,45	747.930,44	4.821.761,24	2.556.955,36	726.181,36	1.015.743,36
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	99.979,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	470.645,59	283.167,65	287.190,39	293.987,00	336.206,73	125.020,14
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	852.454,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.771.034,99	1.224.992,37	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13.244.371,97</b>	<b>10.523.263,58</b>	<b>17.830.995,99</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>12.817.959,05</b>	<b>13.006.326,60</b>

#### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.881.902,37	2.695.661,48	3.225.319,47	2.638.254,78	2.499.607,16	2.471.868,64
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	12.039,97	27.841,74	27.135,00	27.135,00	27.135,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	348.049,18	289.725,31	232.636,13	215.375,73	215.375,73	215.375,73
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.396.583,06	1.532.462,06	2.280.237,28	1.836.297,51	1.412.113,14	1.289.457,69
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	410.318,98	419.057,88	796.311,40	671.125,36	404.987,37	418.757,27
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	230.146,78	284.871,98	1.023.852,04	549.556,00	526.556,00	843.556,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	64.004,89	50.151,09	56.988,62	56.010,00	56.010,00	56.010,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	281.902,41	301.241,58	396.502,11	306.650,00	288.108,00	288.108,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.377.453,96	1.304.745,34	3.078.436,98	2.846.058,09	2.492.340,56	2.541.140,56
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.766.137,72	854.830,80	2.384.519,86	1.627.236,61	944.353,66	959.838,25
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.565,62	8.523,53	12.915,20	10.524,00	10.524,00	10.524,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.262.133,56	1.167.555,56	1.498.965,63	1.219.229,26	1.173.463,80	1.311.687,31
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	84.117,31	74.003,76	83.442,30	78.227,00	77.927,00	77.927,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	38.920,60	20.233,22	20.800,00	18.780,00	20.780,00	20.780,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	811.036,84	676.294,56	718.470,90	735.141,01
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	470.645,59	283.167,65	287.190,39	293.987,00	336.206,73	125.020,14
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	852.454,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.771.034,99	1.224.992,37	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>13.244.371,97</b>	<b>10.523.263,58</b>	<b>17.830.995,99</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>12.817.959,05</b>	<b>13.006.326,60</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.745.464,20	2.652.914,70	3.087.458,04	2.592.192,78	2.484.745,16	2.457.006,64
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	12.039,97	27.841,74	27.135,00	27.135,00	27.135,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	348.049,18	289.725,31	232.636,13	215.375,73	215.375,73	215.375,73
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.178.610,46	1.238.053,76	1.332.756,14	1.259.847,51	1.265.556,14	1.257.757,69
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	347.238,46	382.666,93	435.811,40	399.610,36	400.487,37	414.257,27
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	171.635,86	234.082,60	495.324,00	515.356,00	514.356,00	514.356,00
MISSIONE 07 - Turismo	64.004,89	49.650,89	56.116,62	56.010,00	56.010,00	56.010,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	277.086,87	299.850,53	361.502,11	302.650,00	284.108,00	284.108,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.320.639,76	1.274.367,34	2.490.455,83	2.450.568,73	2.443.721,20	2.443.721,20
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	470.309,84	418.807,77	472.572,70	453.585,61	454.410,66	452.638,25
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.565,62	8.523,53	12.915,20	10.524,00	10.524,00	10.524,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.057.994,94	1.104.252,81	1.187.375,31	1.163.641,26	1.167.963,80	1.284.825,31
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	84.117,31	74.003,76	83.442,30	78.227,00	77.927,00	77.927,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	38.920,60	20.233,22	20.800,00	18.780,00	20.780,00	20.780,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	811.036,84	676.294,56	718.470,90	735.141,01
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>8.112.637,99</b>	<b>8.059.173,12</b>	<b>11.108.044,36</b>	<b>10.219.798,54</b>	<b>10.141.570,96</b>	<b>10.251.563,10</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	136.438,17	42.746,78	137.861,43	46.062,00	14.862,00	14.862,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	117.993,60	294.408,30	947.481,14	576.450,00	146.557,00	31.700,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	63.080,52	36.390,95	360.500,00	271.515,00	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.510,92	50.789,38	528.528,04	34.200,00	12.200,00	329.200,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	500,20	872,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.815,54	1.391,05	35.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	56.814,20	30.378,00	587.981,15	395.489,36	48.619,36	97.419,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.295.827,88	228.023,03	1.911.947,16	1.173.651,00	489.943,00	507.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	204.138,62	63.302,75	311.590,32	55.588,00	5.500,00	26.862,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.937.619,45</b>	<b>747.930,44</b>	<b>4.821.761,24</b>	<b>2.556.955,36</b>	<b>726.181,36</b>	<b>1.015.743,36</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
ADEGUAMENTO CPI PALAZZETTO	Stanziamenti di bilancio	105.000,00	0,00	Esecuzione
REALIZZAZIONE VIALETTO ANTISCIVOLO DI ACCESSO PALESTRA	Altre entrate	5.000,00	5.000,00	Utilizzo
STRADA VIA PATERNO	Contrazione di mutuo	99.000,00	67.866,25	Collaudo
STRADA VIA PIAN DI PESCIOLA	Contrazione di mutuo	39.000,00	28.351,63	Utilizzo
STRADA VIA NEBBIANO	Contrazione di mutuo	70.000,00	51.229,96	Collaudo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONTROSOFFITTO SCUOLA MATERNA ALIANO	Altre entrate	9.000,00	8.870,24	Utilizzo
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MACHIAVELLI	Destinazione vincolata	185.000,00	0,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE MACHIAVELLI	Stanziamenti di bilancio	382.655,00	0,00	Esecuzione
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA	Destinazione vincolata	155.000,00	68.970,00	Esecuzione
RIQUALIFICAZIONE CENTRO CULTURALE LE CORTI	Stanziamenti di bilancio	280.000,00	0,00	Progettazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ACQUA PISCINA COMUNALE	Stanziamenti di bilancio	15.860,00	15.616,90	Utilizzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI PISCINA COMUNALE	Stanziamenti di bilancio	4.140,00	4.110,88	Utilizzo
MESSA A NORMA IMPIANTI ELETTRICI PISCINA COMUNALE	Altre entrate	14.302,00	0,00	Utilizzo
ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO NATATORIO E CENTRALE TECNOLOGICA PISCINA COMUNALE	Stanziamenti di bilancio	35.000,00	35.000,00	Utilizzo
ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO NATATORIO E CENTRALE TECNOLOGICA PISCINA COMUNALE	Altre entrate	5.000,00	1.601,98	Utilizzo
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Destinazione vincolata	80.689,00	0,00	Progettazione
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Stanziamenti di bilancio	25.904,00	0,00	Progettazione
CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRANOSO VIA FALAGIANA	Altre entrate	113.407,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO	Stanziamenti di bilancio	38.833,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO	Destinazione vincolata	120.000,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO	Stanziamenti di bilancio	41.167,00	0,00	Progettazione
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E MERCIAPEDI SAN QUIRICO IN COLLINA	Stanziamenti di bilancio	400.000,00	0,00	Gara/Contratto
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE POPPIANO	Altre entrate	18.000,00	16.832,60	Utilizzo

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE SAN QUIRICO	Stanziamenti di bilancio	8.000,00	0,00	Utilizzo
AMPLIAMENTO CIMITERO MARTIGNANA	Stanziamenti di bilancio	290.000,00	0,00	Progettazione
RELAIZZAZIONE STANZA PER SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI IMMOBILE PARCO URBANO	Stanziamenti di bilancio	24.000,00	24.000,00	Utilizzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPAZIO ESTERNO SCUOLA MONTAGNANA	Stanziamenti di bilancio	11.000,00	0,00	Esecuzione
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUCARDO ALTO	Stanziamenti di bilancio	28.284,89	28.284,89	Utilizzo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DELLE ORCHIDEE VIA DELLE MIMOSE VIA TRESANTI E VIA DI NEBBIANO	Stanziamenti di bilancio	29.000,00	0,00	Gara/Contratto



### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLE ELEMENTARE MACHIAVELLI	300.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
RIQUALIFICAZIONE PEDONALIZZAZIONE VIA ROMA	129.442,00	Stanzamenti di bilancio
	70.558,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ZONA CAMPO SPORTIVO CAPOLUOGO TERZO LOTTO	107.885,00	ContraZIONE di mutuo
	104.739,00	Stanzamenti di bilancio
	48.312,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>260.936,00</b>	
LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NELLA FRAZIONE DI ORTIMINO	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CULTURALE LE CORTI E DEL PALAZZO DELL'OROLOGIO	264.115,00	ContraZIONE di mutuo
	15.885,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN DISSESTO DI VERSANTE DI VIA FALAGIANA	220.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>220.000,00</b>	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIQUALIFICAZIONE SPAZIO ESTERNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA DON MILANI	114.857,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>114.857,00</b>	
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE VIA MONTELUPO	150.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE SAN QUIRICO-POPPIANO	100.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO IMMOBILI IN DISUSO IMPIANTI SPORTIVI MOLINO DEL PONTE	296.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>296.000,00</b>	

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Palazzo Comunale	P.zza del Popolo 1- Montespertoli	Municipio/Uffici comunali	
Ufficio Tecnico	Via Cafaggio 19 - Montespertoli	uffici comunali	
Ufficio Scuola e Sociale	V.le Matteotti 40 - Montespertoli	uffici comunali	
Centro Culturale Le Corti	Via Sonnino 1 - Montespertoli	Biblioteca	
Informagiovani	Via Sonnino 15 - Montespertoli	Infomagiovani	
Comando di Polizia Municipale	V.le Matteotti 44 - Montespertoli	Polizia Municipale	
Centro Operativo Comunale	Via Montelupo 25/27 - Montespertoli	Centro Operativo Comunale	
Scuola Media "R.Fucini"	Via verdi 15 - Montespertoli	Scuola Secondaria 1° Grado	
Scuola Elementare "N.Machiavelli"	Via Gramsci 3 - Montespertoli	Scuola Primaria	
Scuola Materna "Don Milani"	Via Manzano1 -Aliano	Scuola d'infanzia	
Scuola "Rita Levi Mintalcini"	Via Viuzzo - Montagnanana	Scuola Primaria e infanzia	
La Casaccia	Via Moro 11 - Montespertoli	Asilo Nido e Centro Gioco	
Caserma Carabinieri	P.zza Machiavelli 26 - Montespertoli	Affitto alla Prefettura quale Caserma Carabinieri	
Museo Amedeo Bassi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Museo	
Museo del Vino	Via Lucardese 74 - Montespertoli	Museo ed Enoteca	
Immobile Il Chiuso	Via Lucardese 74 - Montespertoli	In comodato gratuito Associazione Gruppo 900 per magazzino/deposito	
Sede Filarmonica	Via Montelupo - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Filarmonica A.Bassi	
Ex Campo Sportivo Capoluogo	Piazzale M.Lotti - Montespertoli	Parcheggio	
Pubblica Assistenza	Via Martini 29 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale sede Pubblica Assistenza	
Circolo Fotografico	Via Sonnino 19 - Montespertoli	Concessione in uso gratuito quale Circolo Fotografico	
Parco Urbano	Via Moro - Montespertoli	Gestione in concessione a terzi Bar, servizi, spogliatoi, magazzini	
Albergo Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Ristorante Molino del Ponte	Via Volterrana Nord 42 - Montespertoli	Concessione pluriennale a privati dell'albergo	
Palazzo degli Orologi	P.zza Machiavelli - Montespertoli	Sedi di associazioni	
Palalessandro	Via Volterrana Nord 46 - Montespertoli	Palazzetto della sport e Palestra	
Stadio Comunale	Via Volterrana Nord 48 - Baccaiano	Campi calcio e spogliatoi	
Tennis	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campi tennis e spogliatoi	
Calcetto	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Campo calcetto e spogliatoi	
Piscina	Via Volterrana Nord 44 - Baccaiano	Piscina e spogliatoi	
Campo Sportivo San Quirico	San Quirico in Collina - Montespertoli	Campo di calcio	

Ambulatorio medico	Piazza Fresu - Martignana	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Ambulatorio medico	Fornacette - Montespertoli	Ambulatorio e Seggio elettorale	
Immobile Paolucci Covoni	Via Lucignano 75 - Lucignano	In concessione a ASEV quale Centro accoglienza immigrati	
Ex Scuola Montegufoni	Via Montegufoni 13 - Montegufoni	Concessione in uso gratuito quale Filarmonica Amedeo Bassi	Previsione di vendita anno 2019
Ex Scuola San Quirico	Via Poppiano 82 - San Quirico	Concessione in uso gratuito quale Associazione Prima Materia	
Cimiteri Comunali	n°22 cimiteri dislocati sul territorio comunale	Cimiteri	
Appartamenti di proprietà comunale	Vati alloggi dislocati sul territorio	Alloggi gestiti da Publicasa	

#### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- minori spese correnti per riduzione imponente mutui in ammortamento fino al momento del reimpiego;
- contributi agli investimenti;
- proventi dei permessi a costruire;
- cessione di immobili e aree di proprietà dell'ente;
- entrata straordinaria da benefit discarica;
- proventi di cui all'art. 208 CDS da destinare a investimenti.

#### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in

conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.641.207,00	1.260.322,66	1.185.155,01	897.964,62	1.203.977,62	867.770,89
Nuovi prestiti	99.979,00	208.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato (Quota capitale mutui)	480.863,34	283.167,65	287.190,39	293.987,00	336.206,73	125.020,14

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2019	2020	2021
Residuo debito	1.203.977,62	867.770,89	604.006,64
Nuovi prestiti	600.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato (Quota capitale mutui)	293.987,00	336.206,73	125.020,14
Spesa per interessi	22.615,32	33.069,50	24.323,60

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2019.

ENTRATE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2019	COMPETENZA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	932.882,46				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.162.721,80	7.683.165,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	11.384.450,03	10.219.798,54
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	359.604,51	263.922,96			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	4.011.979,52	3.109.359,58	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	3.132.343,63	2.556.955,36
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.732.800,00	1.414.293,36	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	209.729,63	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.409.717,92</b>	<b>12.470.740,90</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>14.516.793,66</b>	<b>12.776.753,90</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	607.242,38	600.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	293.987,00	293.987,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.601.344,00	1.614.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.609.000,00	1.614.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>2.208.586,38</b>	<b>2.214.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>1.902.987,00</b>	<b>1.907.987,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.198.523,64				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>18.816.827,94</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>16.419.780,66</b>	<b>14.684.740,90</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà

in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	B1	1	1	100,00%
B1	B3	1	1	100,00%
B3	B3	9	8	88,89%
B1	B4	1	1	100,00%
B3	B4	4	4	100,00%
B1	B5	1	1	100,00%
B3	B6	7	7	100,00%
B3	B7	1	1	100,00%
B3	B5	3	3	100,00%
C1	C1	8	6	75,00%
C1	C2	3	3	100,00%
C1	C3	4	4	100,00%
C1	C4	3	3	100,00%
C1	C5	1	1	100,00%
D1	D1	14	10	71,43%
D1	D2	2	2	100,00%
D1	D3	3	3	100,00%
D3	D4	1	1	100,00%
D3	D6	1	1	100,00%

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2016/2018; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2016/2018	R	R	R

*Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso*

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata

Descrizione	2019	2020	2021	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	316,00	983,00	808,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>316,00</b>	<b>983,00</b>	<b>808,00</b>	<b>=</b>

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, si è proceduto ai seguenti adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

ID Linea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
T1	Un comune in cammino	1	Fare più con meno	1	Ottimizzare i servizi e l'impiego delle risorse umane	1	3	Controllo di Gestione	T1.1.1.a	Migliorare l'efficienza del bilancio contenendo le spese, in particolare le spese di funzionamento, migliorando le capacità previsionali e il monitoraggio continuo, e migliorando la capacità di gestire l'entrata. Attivare il controllo di Gestione	Controllo continuo della spesa e dell'entrata	Sindaco	Ammirabile	a) rapporto previsione/avanzo al netto di entrate e variazioni straordinarie b) indicatore diretto sulla spesa di funzionamento
						1	10	Efficienza	T1.1.1.b	Migliorare l'efficienza sui servizi interni attraverso il rafforzamento dell'interoperatività tra settori, l'accentramento dei servizi interni, la qualificazione del personale	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale attraverso la specializzazione	Ammirabile	tutti	a) n° atti svolti uffici centralizzati / sul totale b) ore formazione in competenze trasversali
						4	6	Servizi a domanda individuale	T1.1.1.c	Ottimizzazione servizi a domanda individuale attraverso : a) Informatizzazione sistema rilevazione e conteggio presenze b) Riorganizzazione trasporto scolastico c) Riorganizzazione mense prevedendo il più possibile la produzione in loco dei pasti	Aumentare la produttività, l'efficienza a parità di spesa del personale	Farina	Ammirabile Mucciarelli Mugnaini	% copertura costo servizio a tariffe costanti
						1	5	Manutenzioni	T1.1.1.d	Ottimizzare il servizio manutenzioni rafforzandone la programmazione, il monitoraggio, l'investimento in attrezzature e formazione, l'esternalizzazione di determinati servizi. In particolare: a) Introduzione di sistemi informatici di programmazione rilevamento e feedback b) Global service o altre forme di gestione esterna su specifiche attività per es. Cimiteri, gestione calore energia, illuminazione pubblica ecc. c) Rafforzamento dotazioni strumentali e di addetti per le attività strategicamente mantenute all'interno d) Definizione di un piano di manutenzioni omnicomprensivo e) Predisporre il catasto della segnaletica stradale	Aumentare la produttività a parità di spesa del personale, migliorando così anche la qualità e la sistematicità degli interventi e quindi la qualità dello stato delle infrastrutture	Mucciarelli	Ammirabile Mugnaini	numero totale segnalazioni e tempi risposta
				2	Reperire economie di scala attraverso l'unione	1	11		T1.1.2	Trasferire funzioni all'unione dei comuni al fine di ottimizzare ulteriormente i servizi. In particolare : a) Personale b) CED c) centrale unica di committenza	Aumentare la produttività e la qualità di servizi a parità di spesa attraverso la ricerca di economie di scala tra enti	Sindaco	Ammirabile Mugnaini	% personale comandato / trasferito all'unione sul totale
				3	Efficientamento energetico	17	1		T1.1.3	Aumentare l'efficienza energetica dell'ente attraverso progetti specifici e investimenti. In particolare: a) Global service Gestione calore energia b) Piano sostituzione parco macchine c) Progetto impianto a biomasse filiera verde	Ridurre la spesa energetica tendendo verso l'autosufficienza	Sindaco	Mucciarelli	incidenza costi energia su totale spesa funzionamento
				4	Open Source e interoperabilità software	1	8		T1.1.4	Investire nell'infrastruttura informatica dell'ente orientandola verso l'open source e l'interoperabilità dei software	Ridurre i costi di gestione dell'infrastruttura informatica ottimizzare i servizi	Mugnaini		n° licenze sistema operativo / Totale Pc N° software interoperabili / Totale
				5	Patrimonio	1	5		T1.1.5	Revisione complessiva del patrimoniale dell'ente, con particolare riferimento a: a) inventario dei beni mobili b) revisione assetto catastale beni immobili dell'ente c) verifica obblighi derivanti da convenzioni	Rappresentare compiutamente il patrimonio dell'ente	Sindaco		Avanzamento
T2	Un comune in cammino		Semplificazione e accessibilità Smart City	1	Open data e trasparenza	1	11		T2.1.1	Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi dell'ente incrementandone la trasparenza complessiva attraverso : a) la pubblicazione dei documenti sotto forma di opendata b) implementazione gestione feedback sui reclami c) Introdurre strumenti di customer satisfaction d) Elaborare una carta dei servizi dell'ente	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza	Mugnaini		n° atti pubblicati in open data Avanzamento
				2	Comunicazione	1	1		T2.1.2	Migliorare la comunicazione esterna dell'ente attivando l'ufficio stampa e il miglioramento degli strumenti di comunicazione online (newsletter ecc)	Incrementare la trasparenza e il rapporto con l'utenza	Sindaco	Mugnaini Ammirabile	n°comunicati Newsletter inviate
				3	Servizi online	1	8		T2.1.3	Incrementare i servizi online dell'ente, in particolare: a) Pagamenti b) Sistema informativo territoriale c) Pratiche edilizie d) Prenotazione sale riunioni e matrimoni	Facilitare l'accesso dell'utenza ai servizi dell'ente	Mugnaini	Pippuci Farina Ammirabile	N° pagamenti online N° pratiche presentate
S1	Sostenibilità e sviluppo	1	Agricoltura	1	Parco Agricolo	16	1	Strategia di base	S1.1.1.a	Implementare le strategie elaborate all'interno del progetto del parco agricolo di Montespertoli. In particolare: a)elaborare il nuovo regolamento igienico sanitario ed edilizio incentivando le piccole produzioni e semplificando gli adempimenti b) Promuovere la cultura delle produzioni locali e del territorio diffondendone la conoscenza e favorendo l'innovazione c) Promuovere lo sviluppo delle produzioni locali anche attraverso le mense scolastiche	Favorire lo sviluppo agricolo sostenibile del territorio e le buone pratiche	Sindaco	Farina Ammirabile	Avanzamento
						8	1	Buone pratiche di paesaggio	S1.1.1.b	Elaborare un progetto pilota sulle buone pratiche del paesaggio che tenga insieme gli aspetti idrogeologici, produttivi, culturali e paesaggistici	Favorire lo sviluppo agricolo sostenibile del territorio e le buone pratiche	Sindaco		Avanzamento
						17	1	Filiera del recupero	S1.1.3.c	Elaborare un progetto di filiera per il recupero energetico degli scarti verdi	Favorire lo sviluppo agricolo sostenibile del territorio e le buone pratiche	Sindaco	Mucciarelli	Avanzamento



ID Linea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				2	Mostra del Chianti	16	1		S1.1.2	Rilanciare la Mostra del Chianti in una prospettiva pluriennale, facendone il punto di riferimento per la promozione vitivinicola per tutta l'area	Favorire lo sviluppo agricolo sostenibile del territorio e le buone pratiche	Ammirabile	Mugnaini Pippucci	Avanzamento (anno successivo predisporre indicatore nel progetto)
S1	Sostenibilità e sviluppo	2	Turismo	1	Promuovere l'offerta turistica	7	1		S1.2.1	Promuovere l'offerta turistica nel suo complesso favorendo il potenziamento dell'accoglienza, dei servizi e dell'organizzazione della domanda, attraverso: a) regolamentazione urbanistica e edilizia incentivante b) implementare servizi di incoming a livello di area e migliorare gli aspetti informativi e comunicativi c) potenziare l'offerta culturale estiva e i servizi museali d) valorizzare al meglio l'evento a veglia sulle aie e) aumentare l'offerta di trasporto turistico	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	Ammirabile		Presenza Turistica N° eventi
				2	Valorizzare il patrimonio territoriale	7	1		S1.2.2	Valorizzare il patrimonio territoriale in funzione turistica promuovendo la conoscenza, la fruibilità, la comunicazione delle tante eccellenze del territorio : a) mappatura percorsi e sentieri in chiave turistica orientata allo sport, all'enogastronomia, al turismo ciclabile e naturalistico b) Promuovere la conoscenza di eccellenze territoriali poco conosciute ma di grande valore attraverso l'approfondimento storico, archeologico e naturalistico	Aumentare la presenza turistica sul territorio e la sua incidenza sull'economia cogliendo anche nuovi flussi turistici	Ammirabile	Mucciarelli Mugnaini	n° percorsi mappati e cartellati
S1	Sostenibilità e sviluppo	3	Commercio	1	Smart market	14	2		S1.3.1	Sviluppare attorno alle attività commerciali del Centro Commerciale Naturale un concetto di marketing territoriale che leghi insieme l'offerta commerciale per i residenti e quella per i turisti, alla collaborazione tra gli attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio. Attraverso : a) l'istituzione di una cabina di regia per coordinare attività e strategie b) Promuovere meccanismi di fidelizzazione della clientela e di promozione all'interno di una strategia di marketing del centro commerciale naturale c) Riportare il mercato settimanale nel centro storico nell'ambito della obiettivo	Favorire lo sviluppo del commercio di prossimità anche integrandolo nella promozione turistica del territorio	Mugnaini	Ammirabile	Pil settore commercio (verificare)
S1	Sostenibilità e sviluppo	4	Imprese	1	Edilizia sostenibile	8	1		S1.4.1	Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile orientando gli strumenti regolamentari e favorendo la conoscenza e la diffusione di pratiche innovative sostenibili	Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile	Sindaco		n° interventi in bioedilizia sul totale
S2	Crescere Insieme	1	La scuola	1	Scuole Nuove	4	2	Nuove scuole	S2.1.1.a	Progettare e realizzare il nuovo plesso scolastico del capoluogo in risposta alla necessità di vivere una scuola che possa offrire degli spazi atti a favorire un maggior benessere alla comunità, dai bambini agli insegnanti e ai genitori, accogliendo la tutte le classi di ordine e grado presenti oggi a Montespertoli, dalla scuola materna, alla scuola primaria. Continuando così ad investire in un modello di scuola che propone nuove alternative e possibilità di crescita non solo da un punto di vista didattico ma anche strutturale. Il plesso del capoluogo dovrà avere degli spazi utilizzabili dalla scuola e dalla comunità anche per attività extrascolastiche oltre l'orario di apertura. Ristrutturare il plesso della scuola secondaria in questa fase non interessato dalla nuova realizzazione al fine di aggiornarne la funzionalità didattica, eliminare le barriere architettoniche e ridurre l'impatto energetico.	Offrire nuovi e più adeguati spazi scolastici	Farina	Mucciarelli	Avanzamento
						4	2	Scuola Media	S2.1.1.b	Intervenire con un progetto di riqualificazione della Scuola media R.Fucini	Offrire nuovi e più adeguati spazi scolastici	Farina	Mucciarelli	Avanzamento
				2	Miglioramento strutture scolastiche esistenti	4	2	Messa in sicurezza	S2.1.2	Completare gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo in particolare sulle scuole Medie fucini e Machiavelli	Offrire nuovi e più adeguati spazi scolastici	Farina	Mucciarelli	Avanzamento
				3	Scuola di comunità	4	2		S2.1.3	Rinnoviamo il sostegno all'approccio del "Senza zaino" modello educativo e didattico che da una parte impegna a rivalutare e mettere in pratica un diverso approccio formativo e dall'altra offre ai bambini l'opportunità di sperimentare una modalità formativa e di conoscenza che si basa sul fare esperienza concreta del loro sapere . In quest'ottica con il finanziamento del POF si sostengono progetti formativi rivolti agli insegnanti, di gestione del conflitto e progetti sull'agricoltura, sul volontariato e sull'educazione alla pace, all'educazione musicale che contribuiscono a sollecitare una scuola di comunità.	Offrire un'offerta didattica inclusiva e d'eccellenza	Farina		Pof n° progetti presentati/ ragazzi coinvolti
				4	Prima infanzia	12	1	Anticipo entrata	S2.1.4 a	Per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e delle donne che hanno necessità di tornare a lavoro dopo la maternità, oltre ad essere attenti alla qualità del servizio offerto dal nostro asilo nido, miriamo ad ampliarne l'età di ingresso dei bambini sin dai 3 mesi. Offrendo la possibilità alle mamme di poter tornare a lavoro si favorisce nei genitori una più serena e fattiva gestione della vita socio-economica della famiglia in questa nuova fase della loro vita.	Offrire un'offerta didattica in grado di rispondere alle esigenze delle donne lavoratrici	Farina		n° utenti / totale dei posti
						12	1	Genitori-figli	S2.1.4 b	Per potenziare l'offerta educativa è previsto un Centro per bambini e genitori presso la Casaccia che offre: a) un servizio nato con finalità educative dove i bambini e gli adulti possono giocare insieme in spazi organizzati a misura di bambino e ricchi di stimoli, dove possono partecipare ad attività creative e di laboratorio, costruire i propri giochi; b) un servizio di sostegno alla genitorialità rivolto alle coppie con bambini da 0 a 12 mesi: uno spazio accogliente dove incontrarsi con altre famiglie per condividere l'esperienza della nascita e crescita di un figlio con l'opportunità di essere sostenuti nel percorso genitoriale con l'aiuto di uno o più figure professionali	Ampliamento degli spazi ludici per genitori e figli	Farina		n° utenti coinvolti
				5	Extra scuola	6	2	Aiuto a i compiti	S2.1.5.a	A sostegno del percorso didattico dei giovani il servizio di aiuto ai compiti attualmente fornito ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado verrà offerto anche ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, così da favorire sia un supporto concreto nei compiti per sostenere il delicato passaggio alle scuole superiori, sia avere la possibilità di mantenere aperto l'aspetto della socialità anche con i ragazzi che non frequentano più le scuole di Montespertoli.	Offrire un'offerta didattica e di servizi in grado di includere il ragazzo lungo tutta l'esperienza formativa	Farina		n° utenti coinvolti
						6	2	Attività extra scuola	S2.1.5.b	Potenziare i servizi e le attività extra scolastiche anche estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni attraverso: a) l'offerta di centri estivi che valorizzino momenti di ludico-ricreativi e di socializzazione facilitando l'espressione di sé e la conoscenza dell'ambiente b) l'offerta di laboratori specifici per le varie fasce d'età che possano sollecitare interessi e spunti nuovi c) attività per i giovani al fine di sollecitare interessi e sostenerli nella crescita. Tal attività saranno precedute da un'analisi dei bisogni d) Riadattare la stanza, attraverso l'arredo, in via Sonnino 11 in funzione dei nuovi servizi da attivare come alternativa al centro giovani, al servizio scacciapensieri in corso e all'utilizzo da parte dell'ente associazioni, con un'attenzione particolare alla multifunzionalità. e) Attivazione servizi di educativa di strada per affrontare il disagio giovanile e l'integrazione nei servizi.	Fornire spazi per sviluppare o potenziare al meglio abilità e interessi anche attraverso la socializzazione e l'intrattenimento	Farina		N°utenti coinvolti

ID Linea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						6	2	Sostegno alla genitorialità	S2.1.5.c	Per aiutare i genitori che richiedono un sostegno al loro percorso relazionale con i figli, è previsto un servizio che offre più incontri per affrontare varie tematiche che si sviluppano intorno a tale necessità	Dare supporto aggiuntivo alla genitorialità	Farina		n° utenti coinvolti
				6	Lavoro e Formazione	15	1	Sportello Lavoro	S2.1.6.a	Potenziare il servizio di prima accoglienza lavoro in maniera da garantire una risposta più efficace a chi è in cerca di occuoazione attraverso l'orientamento e l'informazione sulle possibilità che il nostro territorio offre	Offrire migliori servizi per rispondere alla crecente richiesta e necessità di reperire lavoro	Farina	Pippucci	n° utenti
						5	2	Libera Università	S2.1.6.b	Investire sul progetto libera università incrementando il numero delle opportunità formative e la loro diffusione	Promuovere e sollecitare attraverso approfondimenti tematici gli interessi culturali in un quadro di longlife learning	Farina	Ammirabile	n° lezioni attivate N° partecipanti
S2	Crescere Insieme	2	Sanità e sociale	1	Casa della Salute	12	7		S2.2.1	Realizzare la Casa della Salute di Montespertoli, come polo unico socio sanitario dove far confluire il Distretto Sanitario, i servizi di emergenza, i medici di famiglia ed in cui implementare nuovi servizi in ragione dei bisogni della popolazione.	Offrire nuovi e più adeguati spazi e servizi socio sanitari	Pippucci		Avanzamento
				2	Laboratorio Welfare	12	6	Emergenza abitativa	S2.2.2.a	Sperimentare nell'ambito della funzione sociale trasferita all'unione dei comuni soluzioni innovative in fatto di risposta all'emergenza abitativa quali social housing e cohausing.	Rispondere all'emergenza abitativa dovuta alla crisi	Pippucci		n°utenti / n° abitazioni
						12	4	Borse lavoro	S2.2.2.b	Rafforzare le politiche attive del lavoro attraverso il mantenimento e il rafforzamento di progetti di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare	Rispondere ai problemi occupazionali in forma attiva e non assistenziale	Pippucci		n° contratti trasformati
						12	4	Progetti speciali	S2.2.2.c	Rafforzare le politiche sociali attive attraverso progetti specifici e innovativi	Rispondere ai nuovi bisogni sociali della comunità attraverso progetti specifici innovativi	Pippucci		
				3	Barriere architettoniche	12	2		S2.2.3	Realizzare e implementare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche	Ridurre le barriere architettoniche	Pippucci	Mucciarelli	Avanzamento
				4	Accoglienza	12	4		S2.2.4	In risposta alle rinnovate necessità di accoglienza di migranti richiedenti asilo implementare strutture, servizi e percorsi anche partecipativi per l'accoglienza attiva sul modello dello SPRAR.	Accogliere dignitosamente i richiedenti asilo	Pippucci	Farina	n° progetti- convenzioni stipulate con associazioni N° ore volontariato attivate
				6	Associazioni	12	7		S2.2.6	Rafforzare la collaborazione tra associazioni e comune e tra le associazioni fra di loro mediante la promozione di tavoli e eventi. Provuoverne lo sviluppo attraverso il sostegno a investimenti con ricaduta sociale collettiva	Rafforzare la rete delle associazioni	Pippucci	Ammirabile	n° progetti presentati insieme
				7	Funzione trasferita				S2.2.7	Fare propri obiettivi previsti nel dup dell'Unione dei Comuni nell'ambito della funzione trasferita (convenzione)		Pippucci		
S2	Crescere Insieme	3	Sport	1	Polo sportivo baccaiano	6	1		S2.3.1	Ristrutturare il polo sportivo di baccaiano aggiornando le infrastrutture, superando i deficit strutturali e impiantistici, e aumentando le possibilità di fruizione anche attraverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio.	Aumentare l'offerta sportiva	Mugnaini		N°utenti
				2	Palestra diffusa	6	1		S2.3.2	Favorire lo sviluppo di attività sportive all'aperto che valorizzino il territorio come palestra naturale.	Aumentare l'offerta sportiva	Mugnaini	Ammirabile Mucciarelli	n° eventi
S2	Crescere Insieme	4	Cultura	1	Biblioteca cultura in centro	5	2		S2.4.1	Rendere la biblioteca il luogo di aggregazione e punto di riferimento per la vita culturale del paese partendo dall'ampliamento dell'orario fino al coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni. Rafforzare l'offerta di servizi del polo culturale Le Corti anche attraverso ristrutturazioni e ampliamenti	Rafforzare il ruolo della bibliteca comunale come punto di riferimento culturale di Montespertoli	Ammirabile		ore di apertura e n. Utenti
				2	Politica culturale	5	2	Musica	S2.4.2.a	Programmazione degli eventi musicali: verso il calendario unico. Mettere a sistema eventi, Momu, Festival per una comunicazione e una programmazione più efficaci. Programmazione di una stagione invernale di eventi musicali. Progettare, sviluppare e attrezzare spazi idonei alla realizzazione di eventi sia estivi che invernali, in particolare il centro culturale "Le Corti", il parco urbano, il museo "Amedeo Bassi", Centro I Lecci.	Aumentare e ottimizzare l'offerta culturale	Ammirabile		Spesa cultura / totale
						5	2	Cinema	S2.4.2.b	Promuovere una programmazione cinematografica di qualità sia nella stagione estiva che in quella invernale, prevedendo spazi adeguati ed elaborando un modello gestionale sostenibile e di qualità anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni locali. In particolare si prevede: a)adibire lo spazio del giardino della Scuola Primaria Machiavelli al fine di trasformarlo in arena estiva per proiezione spettacoli. b) Adattare l'auditorium Le Cortie e auditorium I Lecci con strumentazioni necessarie e accorgimenti necessari per renderlo uno spazio polivalente	Avere una programamzione cinematografica estiva e invernale	Ammirabile		n° eventi
						5	2	Percorsi culturali	S2.4.2.c	Incrementare le occasioni di promozione culturale attraverso mostre e percorsi espositivi valorizzando gli artisti e le eccellenze locali anche attraverso l'incremento del numero degli eventi, la promozione di nuove forme di gestione, la valorizzazione degli spazi pubblici disponibili. In particolare: a) Valorizzare il nuovo spazio mostre in via Sonnino incentivando le arti visive con uno spazio dedicato b) Cercare una linea culturale intorno a cui sviluppare il pregetto culturale dell'anno.	Incrementare e incentivare percorsi espositivi e culturali	Ammirabile		minimo tre mostre l'anno
						5	2	Associazioni	S2.4.2.d	Tavolo della cultura, prepararsi ai nuovi spazi nel capoluogo. Fare rete con le associazioni, incentivare i progetti tra associazioni con obiettivi pluri-settoriali ( musica e arti visive): creare le condizioni per dare vita ad uno spazio culturale polivalente.	Aumentare e ottimizzare l'offerta culturale	Ammirabile	Pippucci	Spesa cultura / totale
						5	2	Cultura storia tradizioni	S2.4.2.e	Valorizzare la storia e la cultura locale attraverso la promozione delle figure eminenti storiche del territorio	Valorizzare la cultura locale	Ammirabile	Pippucci	Spesa cultura / totale

ID Linea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
				3	Musei, Archivio	5	1	Cittadinanza Culturale	S2.4.3	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di laboratori specifici e percorsi formativi anche in occasione delle feste civili	Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio	Ammirabile	Farina	n° utenti
S3	Un Paese di Paesi	1	Progettare il territorio	1	Piano struttruale d'area	8	1		S3.1.1	Contribuire all'elaborazione nell'ambito dell'Unione dei comuni di un piano strutturale d'area che superi quello vigente integrandone in sé le prospettive strategiche	Ampliare lo sguardo strategico del nostro comune	Sindaco		Avanzamento
				2	Territorio leggibile	8	1		S3.1.2	Riorganizzare razionalizzare e definire gli incatori di leggibilità del territorio, dalle strade ai centri, ai numeri civici anche attraverso: a) nuova cartellonistica b) revisione del reticolo stradale c) revisione toponomastica	Incrementare la leggibilità e quindi la fruibilità del territorio	Sindaco	Mucciarelli Ammirabile	Avanzamento
S3	Un Paese di Paesi	2	Ambiente	1	Cittadinanza attiva	9	2		S3.2.1	Promuovere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva nella dimensione dell'aver cura dei beni comuni attraverso iniziative specifiche di concerto con enti e associazioni del territorio, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni e la redazione di appositi regolamenti	Favorire la crescita della cittadinanza attiva e del senso civico	Farina	Mucciarelli Pippucci	n° convenzioni attivate N° eventi
				2	Riduzione e riciclo rifiuti	9	3		S3.2.2	Nell'ambito del nuovo contratto di servizio in corso di aggiudicazione provuovere progetti innovativi volti a: a) l'introduzione di pratiche ulteriormente innovative rispetto alla raccolta dei rifiuti differenziati b) il contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti di concerto con il gestore e la polizia municipale c) promuovere la cultura del riuso e del riciclo attraverso specifici eventi d) realizzare un fontanello in ogni frazione	Ridurre gli abbandoni, migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e aprire a nuove buone pratiche	Mucciarelli	Farina Pippucci	q Abbandoni % differenziata
				3	Aree fluviali	9	6		S3.2.3	Contribuire alla nascita di strumenti di gestione anche sovracunale degli alvei di fiumi e torrenti sul modello del Contratto di Fiume della Pesa al fine di valorizzare e tutelare in maniera partecipata queste risorse strategiche: percorsi collegati alla Pesa e fruizione dei percorsi di servizio degli altri affluenti (Turbone e Virginio)	promuovere la tutela, la corretta gestione e la fruibilità delle aree fluviali	Mucciarelli		Avanzamento
				4	Dissesto idrogeologico e protezione civile	11	1	Protezione Civile	S3.2.4.a	Contribuire nell'ambito della funzione trasferita all'unione alla definizione del nuovo piano di protezione civile	Dotarci di un piano di protezione civile aggiornato d'area	Mucciarelli		Avanzamento
						9	1	Prevenzione	S3.2.4.b	Predisporre nell'ambito della convenzione stipulata con l'Università di Siena specifico piano di monitoraggio del territorio con particolare attenzione ai movimenti più rilevanti .	Rafforzare il monitaraggio sui aree a maggior rischio	Mucciarelli		Avanzamento
						11	2	Superamento delle criticità	S3.2.4.c	Elaborare adeguata progettazione per risolvere le criticità presenti sul territorio anche attraverso la formazione specifica del personale interno	superare le criticità infrastrutturali dovute a dissesto idrogeologico	Mucciarelli		Avanzamento
				5	Alberi	9	5		S3.2.5	Incrementare il numero di alberi presenti all'interno delle aree verdi comunali e migliorare la gestione delle aree già boscate anche attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni locali	Aumentare e migliorare la dotazione di verde	Mucciarelli	Farina Pippucci	n° alberi piantati
				6	Parco Urbano	9	5		S3.2.6	Riqualificare il Parco Urbano favorendone l'accessibilità, la vivibilità, la fruibilità per la cittadinanza. Valorizzarne le potenzialità turistiche e culturali anche attraverso investimenti infrastrutturali ludici e di servizio e nuove forme di gestione	Valorizzare il Parco Urbano	Farina	Ammirabile Mucciarelli	Avanzamento
				7	Pulizia e decoro	9	3		S3.2.7	Migliorare la pulizia e il decoro dei centri urbani attraverso: a) l'implementazione del nuovo piano di spazzamento stradale b) la revisione e il rafforzamento del parco cestini nel capoluogo e nelle frazioni c) specifiche azioni di coinvolgimento della cittadinanza attiva	Migliorare il decoro urbano	Mucciarelli	Mugnaini Pippucci Farina	n° segnalazioni
S3	Un Paese di Paesi	3	Sicurezza Stradale viabilità trasporti	1	Sicurezza	10	5	Anselmo	S3.3.1.a	Predisporre conformemente alle strategie del RUC uno specifico progetto di miglioramento della sicurezza del tratto della sp80 all'interno dell'abitato dell'Anselmo prevedendo sistemi di mitigazione della velocità e percorsi che salvaguardino pedoni e ciclisti	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Sindaco	Mucciarelli	Avanzamento
						10	5		S3.3.1.b	Predisporre un master plan della sicurezza stradale che progetti soluzioni specifiche atte a ridurre la pericolosità dei centri abitati. In particolare : a) Ortimino b) Montagnana c) San Quirico d) Borghi minori	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Mucciarelli		Avanzamento
				2	piste ciclabili e collegamenti	10	5		S3.3.2	Rafforzare e realizzare i collegamenti pedonali e ciclabili all'interno dei centri, tra i centri fra loro e lungo le direttrici con rilevanza paesaggistica o turistica. In particolare: a) Valle del turbone b) Via Montelupo c) Via San Piero in Mercato d) Via Lucardese e) San Pacrazio Lucignano f) Poppiano San Quirico g) Ortimino h) Polvereto San Pancrazio	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Mucciarelli		Avanzamento
				3	Videosorveglianza	3	2		S3.3.3	Rinnovare il sistema di videosorveglianza del capoluogo aumentandone la diffusione e l'effcienza anche notturna e l'accesso alle aree pedonali	Migliorare la sicurezza e la fruibilità pedonale e ciclabile	Mucciarelli	Mugnaini	n° telecamere installate N° varchi attivati
				4	Trasporti	10	2		S3.3.4	Incrementare i collegamenti tra frazioni e capoluogo in particolare in favore di utenti deboli quali anziani e giovani, anche attraverso l'incremento dei servizi a chiamata, forme innovative di coinvolgimento dell'utenza, la collaborazione con il volontariato e le associazioni	Incrementare i collegamenti tra i centri	Mucciarelli	Pippucci Farina	n° tratte attivate
				5	Strade bianche	10	5		S3.3.5	Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza definitiva del reticolo di strade bianche del territorio attraverso: a) la progressiva messa in sicurezza permante delle strade comunali bianche mediante procedimenti in grado di coniugare la salvaguardia del valore paesaggistico alle necessità funzionali b) la promozione della creazione di consorzi di strade vicinali	Migliorare le infrastrutture del territorio riducendone al contempo i costi di manutenzione	Mucciarelli		km strade trattate Km strade vicinali ammesse a contributo
S3	Un Paese di Paesi	4	Il Centro Storico	1	Master plan del capoluogo	10	5	Piano della Sosta	S3.4.1.a	Realizzare un piano della sosta del capoluogo che preveda interventi atti sia a incrementare i posti disponibili sia a migliorare i collegamenti fra gli stessi nuovi e attuali ai centri di interesse	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mugnaini	Mucciarelli	n° posti auto / potenziale

ID Linea	Linea Strategica	ID Strategia	Strategia generale	ID Obiettivo	Obiettivi Strategici Pluriennali	Missione	Programma	Titolo Obiettivo	N.Ordine	Descrizione obiettivo	Perché? Finalità bisogno	Capofila	Assessori coinvolti	Indicatori proposti
						10	5	Area ex Campo Sportivo	S3.4.1.b	Bandire un concorso di idee che faccia proprie le strategie contenute nel RUC e nel PS al fine di un recupero ottimale dell'area una volta dismessa l'area sportiva	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco		Avanzamento
						10	5	Riqualificazione	S3.4.1.c	Elaborare un progetto d'insieme che integri in se il piano della sosta e progetti l'insieme delle infrastrutture e dei collegamenti del capoluogo con particolare attenzione alle aree verdi, i servizi, i collegamenti, le barriere architettoniche	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Sindaco		Avanzamento
						14	2	Pedonalizzazione del centro storico	S3.4.1.d	Arrivare gradualmente alla pedonalizzazione del centro storico attraverso: a) investimenti specifici in termine di parcheggi e riqualificazione urbana b) promozione del commercio di prossimità c) incremento dell'offerta culturale	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mugnaini	Mucciarelli Ammirabile	Avanzamento
						9	5	Parco Urbano	S3.4.1.e	Definire progetto complessivo di riqualificazione del Parco Urbano che si ponga come obiettivo l'incremento di funzionalità sul piano culturale e sociale con particolare riferimento all'utenza debole all'interno di un progetto più ampio di gestione sociale dello stesso promuovendo l'inclusione di disabili e soggetti svantaggiati	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mugnaini	Mucciarelli Ammirabile	Avanzamento
S3	Un Paese di Paesi	5	Le Frazioni	1	Aumento standard e riqualificazione urbana	10	5	Parcheggi	S3.5.1.a	Incrementare il numero dei posti auto disponibili laddove carenti in particolare: a) San quirico b) Ortimino c) Fornacette d) Poppiano e) Lucardo f) Lucignano	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mucciarelli		n° posti auto
						9	5	Aree verdi	S3.5.1.b	Migliorare e incrementare le aree pubbliche verdi nei centri . In particolare : a) Lucignano b) Martignana c) San Quirico	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mucciarelli		Avanzamento
						6	1	Aree gioco e sportive	S3.5.1.c	Migliorare e incrementare le aree gioco e sportive nei centri. In particolare : a) Fornacette b) Lucignano c) Montagnana d) Baccaiano e) Martignana f) San Quirico	Migliorare la qualità e la fruibilità degli spazi urbani	Mucciarelli	Farina Mugnaini	Avanzamento
S3	Un Paese di Paesi	6	Servizi essenziali	1	Banda larga	14	4		S3.6.1	Di concerto con la regione favorire l'estensione della banda larga a coprire l'intero territorio	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Mugnaini		% territorio coperta
				2	Gas	17	1	Via Lucardese	S3.6.2.a	Estendere la rete gas e acqua sulla via Lucardese	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Mucciarelli		Avanzamento
						17	1	Estensioni di rete	S3.6.2.b	Predisporre elenco priorità di estensioni di rete all'interno della gara d'ambito	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Mucciarelli		Avanzamento
				3	Acqua e depurazione	9	4	Capoluogo	S3.6.3.a	Predisporre di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione del capoluogo	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco		Avanzamento
						9	4	Altri centri	S3.6.3.b	Definire di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione nelle frazioni	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco		Avanzamento
						9	4	Acquedotto	S3.6.3.c	Copertura criticità acquedottistiche priorità via Lucardese	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Sindaco		Avanzamento
				4	Cimiteri	12	9	Piano regolatore Cimiteriale	S3.6.4.a	Predisporre il nuovo piano regolatore cimiteriale per valutare futuri ampliamenti. Ampliare il cimitero di Martignana	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Mucciarelli		Avanzamento
						12	9	Manutenzioni e restauri	S3.6.4.b	Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza e restauro dei cimiteri del territorio	Incrementare la copertura dei servizi essenziali e migliorarne l'infrastruttura sul territorio	Mucciarelli		Avanzamento

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Al fine della definizione delle azioni, in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati, con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 25/01/2017 è stato adottato il nuovo Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza 2018/2020.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 2 Luglio 2014, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.



A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: n. 44  
Data di approvazione: 26/09/2011

- Regolamento Urbanistico Comunale

Delibera di approvazione: n.71  
Data di approvazione: 30/07/2015

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2015	Anno di scadenza previsione 2020	Incremento
Popolazione residente	13739	15450	1.711

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	21.200,00	0,00	21.200,00

\* Superficie Utile Lorda (m²)

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale (m²)		SUL ammessa (m²)	
	Mq	%	Mq	%
P.P. in corso di attuazione	8.090,40	3,99%	150,00	0,50%
P.P. approvati	15.552,00	7,66%	2.126,00	7,11%
P.P. in istruttoria	37.713,74	18,58%	8.150,00	27,25%
P.P. autorizzati	12.839,00	6,33%	1.667,00	5,57%
P.P. non presentati	128.737,60	63,44%	17.820,00	59,57%
<b>TOTALE P.P.PREVISTI</b>	<b>202.932,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>29.913,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale (m²)		SUL ammessa (m²)	
	Mq	%	Mq	%
P.P. in corso di attuazione	35.624,14	34,66%	9.000,00	39,61%

P.P. approvati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	67.163,28	65,34%	13.720,00	60,39%
<b>TOTALE P.P.PREVISTI</b>	<b>102.787,42</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.720,00</b>	<b>100,00%</b>

• Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti con la precisazione che nel computo delle superfici interessate dalle nuove edificazioni afferiscono quelle relative ai comparti attuativi assoggettati all'approvazione dei Piani Particolareggiati, quelle relative agli interventi subordinati all'approvazione dei Progetti Unitari Convenzionati (PUC), nonché quelle relative alle zone di saturazione ubicate nel territorio urbanizzato, realizzabili con intervento diretto.

Nella sintesi del computo di cui sopra non sono state valutate quantitativamente le superfici relative ai comparti di rigenerazione urbana (CRU), e quelle relative ai Piani di Recupero.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di



finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2018 e la previsione 2019.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	7.253.388,70	7.194.022,66	7.675.240,61	7.683.165,00	0,10%	7.610.283,00	7.610.283,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	338.268,78	316.099,42	348.913,20	263.922,96	-24,36%	274.230,46	250.180,46
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	2.533.303,89	2.386.638,70	3.448.349,87	3.109.359,58	-9,83%	2.609.864,23	2.532.719,78
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>10.124.961,37</b>	<b>9.896.760,78</b>	<b>11.472.503,68</b>	<b>11.056.447,54</b>	<b>-3,63%</b>	<b>10.494.377,69</b>	<b>10.393.183,24</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	6.998,73	11.747,01	113.956,47	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	337.799,93	393.158,90	431.481,40	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>10.469.760,03</b>	<b>10.301.666,69</b>	<b>12.017.941,55</b>	<b>11.056.447,54</b>	<b>-8,00%</b>	<b>10.494.377,69</b>	<b>10.393.183,24</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	46.620,26	269.637,75	855.151,47	283.803,36	-66,81%	54.781,36	54.781,36
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	663.884,71	396.194,72	1.509.713,50	1.130.490,00	-25,12%	654.800,00	944.362,00
Mutui e prestiti	99.979,00	208.000,00	0,00	600.000,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	17.509,92	239.979,00	641.479,91	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.772.136,69	406.826,11	1.175.088,58	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>2.600.130,58</b>	<b>1.520.637,58</b>	<b>4.181.433,46</b>	<b>2.014.293,36</b>	<b>-51,83%</b>	<b>709.581,36</b>	<b>999.143,36</b>

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	6.027.963,72	5.924.997,88	6.359.012,05	6.359.937,00	0,01%	6.280.055,00	6.280.055,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	9.349,73	1.800,39	3.000,00	10.000,00	233,33%	17.000,00	17.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.216.075,25	1.267.224,39	1.313.228,56	1.313.228,00	0,00%	1.313.228,00	1.313.228,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.253.388,70</b>	<b>7.194.022,66</b>	<b>7.675.240,61</b>	<b>7.683.165,00</b>	<b>0,10%</b>	<b>7.610.283,00</b>	<b>7.610.283,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	328.692,08	308.491,36	336.520,00	258.422,96	-23,21%	268.730,46	244.680,46
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.382,19	2.420,18	2.800,00	2.800,00	0%	2.800,00	2.800,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.227,92	1.893,96	7.393,20	500,00	-93,24%	500,00	500,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	966,59	3.293,92	2.200,00	2.200,00	0%	2.200,00	2.200,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>338.268,78</b>	<b>316.099,42</b>	<b>348.913,20</b>	<b>263.922,96</b>	<b>-24,36%</b>	<b>274.230,46</b>	<b>250.180,46</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.194.183,92	1.219.733,93	1.341.534,68	1.328.290,00	-0,99%	1.337.490,00	1.359.490,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	618.308,01	227.662,47	417.171,99	228.371,80	-45,26%	222.176,45	123.032,00
Tipologia 300: Interessi attivi	18.942,43	6.320,33	13.800,00	10.600,00	-23,19%	10.600,00	10.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	82.732,42	97.772,40	158.461,56	50.000,00	-68,45%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	619.137,11	835.149,57	1.517.381,64	1.492.097,78	-1,67%	989.597,78	989.597,78
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>2.533.303,89</b>	<b>2.386.638,70</b>	<b>3.448.349,87</b>	<b>3.109.359,58</b>	<b>-9,83%</b>	<b>2.609.864,23</b>	<b>2.532.719,78</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	71.295,57	401.367,00	7.750,00	-98,07%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	46.620,26	198.342,18	453.784,47	276.053,36	-39,17%	54.781,36	54.781,36
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	663.884,71	396.194,72	1.509.713,50	1.130.490,00	-25,12%	654.800,00	944.362,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>710.504,97</b>	<b>665.832,47</b>	<b>2.364.864,97</b>	<b>1.414.293,36</b>	<b>-40,20%</b>	<b>709.581,36</b>	<b>999.143,36</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

**5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)**

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	205,00	0,00	17.620,98	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	99.979,00	208.000,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>100.184,00</b>	<b>208.000,00</b>	<b>17.620,98</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

**5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)**

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	99.979,00	208.000,00	0,00	600.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>99.979,00</b>	<b>208.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2019	% Scostam. 2018/2019	Programmazione pluriennale	
	2016	2017	2018			2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	852.454,95	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>852.454,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio 2019/2021.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.683.165,00	7.610.283,00	7.610.283,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	263.922,96	274.230,46	250.180,46
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.109.359,58	2.609.864,23	2.532.719,78
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.414.293,36	709.581,36	999.143,36
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	600.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>12.817.959,05</b>	<b>13.006.326,60</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	10.219.798,54	10.141.570,96	10.251.563,10
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.556.955,36	726.181,36	1.015.743,36
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	293.987,00	336.206,73	125.020,14
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>14.684.740,90</b>	<b>12.817.959,05</b>	<b>13.006.326,60</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2019/2021	Spese previste 2019/2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	7.609.730,58
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	81.405,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	646.127,19
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	4.537.868,34
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	1.494.870,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	1.919.668,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	168.030,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	882.866,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	7.879.539,21
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	3.531.428,52
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	31.572,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	3.704.380,37
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	234.081,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	60.340,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	2.129.906,47
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	755.213,87
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	4.842.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
1.ORGANI ISTITUZIONALI	T2.1.2 Migliorare la comunicazione esterna dell'ente attivando l'ufficio stampa e il miglioramento degli strumenti di comunicazione online (newsletter ecc)
3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	T1.1.1.a Migliorare l'efficienza del bilancio contenendo le spese, in particolare le spese di funzionamento, migliorando le capacità previsionali e il monitoraggio continuo, e migliorando la capacità di gestire l'entrata. Attivare il controllo di Gestione
5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	<p>T1.1.1.d Ottimizzare il servizio manutenzioni rafforzandone la programmazione, il monitoraggio, l'investimento in attrezzature e formazione, l'esternalizzazione di determinati servizi. In particolare:</p> <p>a) Introduzione di sistemi informatici di programmazione rilevamento e feedback</p> <p>b) Global service o altre forme di gestione esterna su specifiche attività per es. Cimiteri, gestione calore energia, illuminazione pubblica ecc.</p> <p>c) Rafforzamento dotazioni strumentali e di addetti per le attività strategicamente mantenute all'interno</p> <p>d) Definizione di un piano di manutenzioni omnicomprensivo</p> <p>e) Predisporre il catasto della segnaletica stradale</p> <p>T1.1.5 Revisione complessiva del patrimoniale dell'ente, con particolare riferimento a:</p> <p>a) inventario dei beni mobili</p> <p>b) revisione assetto catastale beni immobili dell'ente</p> <p>c) verifica obblighi derivanti da convenzioni</p>
8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	<p>T1.1.4 Investire nell'infrastruttura informatica dell'ente orientandola verso l'open source e l'interoperabilità dei software</p> <p>T2.1.3 Incrementare i servizi online dell'ente, in particolare:</p> <p>a) Pagamenti</p> <p>b) Sistema informativo territoriale</p> <p>c) Pratiche edilizie</p> <p>d) Prenotazione sale riunioni e matrimoni</p>
10. RISORSE UMANE	T1.1.1.b Migliorare l'efficienza sui servizi interni attraverso il rafforzamento dell'interoperatività tra settori, l'accentramento dei servizi interni, la qualificazione del personale
11. ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>T1.1.2 Trasferire funzioni all'unione dei comuni al fine di ottimizzare ulteriormente i servizi. In particolare :</p> <p>a) Personale</p> <p>b) CED</p> <p>c) centrale unica di committenza</p> <p>T2.1.1 Migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi dell'ente incrementandone la trasparenza complessiva attraverso :</p> <p>a) la pubblicazione dei documenti sotto forma di opendata</p> <p>b) implementazione gestione feedback sui reclami</p> <p>c) Introdurre strumenti di customer satisfaction</p> <p>d) Elaborare una carta dei servizi dell'ente</p>

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	S3.3.3 Rinnovare il sistema di videosorveglianza del capoluogo aumentandone la diffusione e l'efficienza anche notturna e l'accesso alle aree pedonali



MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	<p>S2.1.1.a Progettare e realizzare il nuovo plesso scolastico del capoluogo in risposta alla necessità di vivere una scuola che possa offrire degli spazi atti a favorire un maggior benessere alla comunità, dai bambini agli insegnanti e ai genitori, accogliendo la tutte le classi di ordine e grado presenti oggi a Montespertoli, dalla scuola materna, alla scuola primaria. Continuando così ad investire in un modello di scuola che propone nuove alternative e possibilità di crescita non solo da un punto di vista didattico ma anche strutturale. Il plesso del capoluogo dovrà avere degli spazi utilizzabili dalla scuola e dalla comunità anche per attività extrascolastiche oltre l'orario di apertura.</p> <p>Ristrutturare il plesso della scuola secondaria in questa fase non interessato dalla nuova realizzazione al fine di aggiornarne la funzionalità didattica, eliminare le barriere architettoniche e ridurre l'impatto energetico.</p> <p>S2.1.1.b Intervenire con un progetto di riqualificazione della Scuola media R.Fucini</p> <p>S2.1.2. Completare gli interventi di messa in sicurezza e adeguamento normativo in particolare sulle scuole Medie fucini e Machiavelli</p> <p>S2.1.3 Rinnoviamo il sostegno all'approccio del "Senza zaino" modello educativo e didattico che da una parte impegna a rivalutare e mettere in pratica un diverso approccio formativo e dall'altra offre ai bambini l'opportunità di sperimentare una modalità formativa e di conoscenza che si basa sul fare esperienza concreta del loro sapere . In quest'ottica con il finanziamento del POF si sostengono progetti formativi rivolti agli insegnanti, di gestione del conflitto e progetti sull'agricoltura, sul volontariato e sull'educazione alla pace, all'educazione musicale che contribuiscono a sollecitare una scuola di comunità.</p>
6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	<p>T1.1.1.c Ottimizzazione servizi a domanda individuale attraverso :</p> <p>a) Informatizzazione sistema rilevazione e conteggio presenze</p> <p>b) Riorganizzazione trasporto scolastico</p> <p>c) Riorganizzazione mense prevedendo il più possibile la produzione in loco dei pasti</p>

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	Obiettivo
1.TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	S2.4.3 Incentivare l'accesso ai musei da parte delle scuole per una maggiore conoscenza del territorio attraverso la realizzazione di laboratori specifici e percorsi formativi anche in occasione delle feste civili
2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	<p>S2.1.6.b Investire sul progetto libera università incrementando il n. delle opportunità formative e la loro diffusione</p> <p>S2.4.1 Rendere la biblioteca il luogo di aggregazione e punto di riferimento per la vita culturale del paese partendo dall'ampliamento dell'orario fino al coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni.</p> <p>Rafforzare l'offerta di servizi del polo culturale Le Corti anche attraverso ristruttur. e ampliamenti.</p> <p>S2.4.2.a Programmazione eventi musicali verso il calendario unico. Mettere a sistema eventi, Momu, Festival per comunicazione e una programmazione più efficace. Programmazione stagione invernale di eventi musicali. Progettare, sviluppare e attrezzare spazi idonei alla realizzazione di eventi sia estivi che invernali, ("Le Corti", parco urbano, museo "A.Bassi" "I Lecci")</p> <p>S2.4.2.b Promuovere una programmazione cinematografica di qualità sia nella stagione estiva che in quella invernale, con spazi adeguati e di qualità anche con coinvolgimento delle associazioni locali. In particolare::</p> <p>a) adibire lo spazio del giardino della Scuola Primaria Machiavelli per trasformarlo in arena estiva per proiezione spettacoli</p> <p>b) Adattare auditorium Le Corti e I Lecci con strumentazioni necessarie e accorgimenti necessari per renderlo uno spazio polivalente</p> <p>S2.4.2.c Incrementare le occasioni di promozione culturale con mostre e percorsi espositivi valorizzando gli artisti e le eccellenze locali anche attraverso l'incremento del numero degli eventi, la promozione di nuove forme di gestione, la valorizzazione degli spazi pubblici disponibili. In particolare:</p> <p>a) Valorizzare il nuovo spazio mostre in via Sonnino incentivando le arti visive con uno spazio dedicato</p> <p>b) Cercare una linea culturale intorno a cui sviluppare il progetto culturale</p>

dell'anno  
 S2.4.2.d Tavolo della cultura con le associazioni per dare vita a spazio culturale polivalente  
 S2.4.2.e Valorizzare la storia e la cultura locale attraverso la promozione di figure eminenti storiche del territorio

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
1. SPORT E TEMPO LIBERO	<p>S2.3.1 Ristrutturare il polo sportivo di baccaiano aggiornando le infrastrutture, superando i deficit strutturali e impiantistici, e aumentando le possibilità di fruizione anche attraverso la collaborazione con le associazioni sportive del territorio.</p> <p>S2.3.2 Favorire lo sviluppo di attività sportive all'aperto che valorizzino il territorio come palestra naturale.</p> <p>S3.5.1.c Migliorare e incrementare le aree gioco e sportive nei centri. In particolare :          Migliorare e incrementare le aree gioco e sportive nei centri. In particolare :          a) Fornacette          b) Lucignano          c) Montagnana          d) Baccaiano          e) Martignana          f) San Quirico</p> <p>e) Martignana</p>
2. GIOVANI	<p>S2.1.5.a A sostegno del percorso didattico dei giovani il servizio di aiuto ai compiti attualmente fornito ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado verrà offerto anche ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, così da favorire sia un supporto concreto nei compiti per sostenere il delicato passaggio alle scuole superiori, sia avere la possibilità di mantenere aperto l'aspetto della socialità anche con i ragazzi che non frequentano più le scuole di Montespertoli.</p> <p>S2.1.5.b Potenziare i servizi e le attività extra scolastiche anche estive rivolte ai ragazzi dai 3 ai 14 anni attraverso:          a) l'offerta di centri estivi che valorizzino momenti di ludico-ricreativi e di socializzazione facilitando l'espressione di sé e la conoscenza dell'ambiente          b) l'offerta di laboratori specifici per le varie fasce d'età che possano sollecitare interessi e spunti nuovi          c) attività per i giovani al fine di sollecitare interessi e sostenerli nella crescita. Tal attività saranno precedute da un'analisi dei bisogni          d) Riadattare la stanza, attraverso l'arredo, in via Sonnino 11 in funzione dei nuovi servizi da attivare come alternativa al centro giovani, al servizio scacciapensieri in corso e all'utilizzo da parte dell'ente associazioni, con un'attenzione particolare alla multifunzionalità.          e) Attivazione servizi di educativa di strada per affrontare il disagio giovanile e l'integrazione nei servizi.</p> <p>S2.1.5.c Per aiutare i genitori che richiedono un sostegno al loro percorso relazionale con i figli, è previsto un servizio che offre più incontri per affrontare varie tematiche che si sviluppano intorno a tale necessità</p>

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	<p>S1.2.1 Promuovere l'offerta turistica nel suo complesso favorendo il potenziamento dell'accoglienza, dei servizi e dell'organizzazione della domanda, attraverso:          a) regolamentazione urbanistica e edilizia incentivante          b) implementare servizi di incoming a livello di area e migliorare gli aspetti informativi e comunicativi          c) potenziare l'offerta culturale estiva e i servizi museali          d) valorizzare al meglio l'evento a veglia sulle aie          e) aumentare l'offerta di trasporto turistico</p> <p>S1.2.2 Valorizzare il patrimonio territoriale in funzione turistica promuovendo la conoscenza, la fruibilità, la comunicazione delle tante eccellenze del</p>

territorio :  
 a) mappatura percorsi e sentieri in chiave turistica orientata allo sport, all'enogastronomia, al turismo ciclabile e naturalistico  
 b) Promuovere la conoscenza di eccellenze territoriali poco conosciute ma di grande valore attraverso l'approfondimento storico, archeologico e naturalistico

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	<p>S1.1.1.b Elaborare un progetto pilota sulle buone pratiche del paesaggio che tenga insieme gli aspetti idrogeologici, produttivi, culturali e paesaggistici</p> <p>S1.4.1 Promuovere lo sviluppo di una filiera locale dell'edilizia sostenibile orientando gli strumenti regolamentari e favorendo la conoscenza e la diffusione di pratiche innovative sostenibili</p> <p>S3.1.1 Contribuire all'elaborazione nell'ambito dell'Unione dei comuni di un piano strutturale d'area che superi quello vigente integrandone in sé le prospettive strategiche</p> <p>S3.1.2 Riorganizzare razionalizzare e definire gli indicatori di leggibilità del territorio, dalle strade ai centri, ai numeri civici anche attraverso:            a) nuova cartellonistica            b) revisione del reticolo stradale            c) revisione toponomastica</p>

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
1. DIFESA DEL SUOLO	S3.2.4.b Predisporre nell'ambito della convenzione stipulata con l'Università di Siena specifico piano di monitoraggio del territorio con particolare attenzione ai movimenti più rilevanti.
2. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	S3.2.1 Promuovere la diffusione della cultura della cittadinanza attiva nella dimensione dell'aver cura dei beni comuni attraverso iniziative specifiche di concerto con enti e associazioni del territorio, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni e la redazione di appositi regolamenti
3. RIFIUTI	<p>S3.2.2 Nell'ambito del nuovo contratto di servizio in corso di aggiudicazione provvedere progetti innovativi volti a:            a) l'introduzione di pratiche ulteriormente innovative rispetto alla raccolta dei rifiuti differenziati            b) il contrasto al fenomeno degli abbandoni di rifiuti di concerto con il gestore e la polizia municipale            c) promuovere la cultura del riuso e del riciclo attraverso specifici eventi            d) realizzare un fontanello in ogni frazione</p> <p>S3.2.7 Migliorare la pulizia e il decoro dei centri urbani attraverso:            a) l'implementazione del nuovo piano di spazzamento stradale            b) la revisione e il rafforzamento del parco cestini nel capoluogo e nelle frazioni            c) specifiche azioni di coinvolgimento della cittadinanza attiva</p>
4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	<p>S3.6.3.a Predisporre di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione del capoluogo</p> <p>S3.6.3.b Definire di concerto con il gestore e l'ente regolatore un piano realistico di risoluzione dei problemi della depurazione nelle frazioni</p> <p>S3.6.3.c Copertura criticità acquedottistiche priorità via Lucardese</p>
5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	<p>S3.2.5 Incrementare il numero di alberi presenti all'interno delle aree verdi comunali e migliorare la gestione delle aree già boscate anche attraverso il coinvolgimento di enti e associazioni locali</p> <p>S3.2.6 Riquilibrare il Parco Urbano favorendone l'accessibilità, la vivibilità, la fruibilità per la cittadinanza. Valorizzarne le potenzialità turistiche e culturali anche attraverso investimenti infrastrutturali ludici e di servizio e nuove forme di gestione</p> <p>S3.4.1.e Definire progetto complessivo di riqualificazione del Parco Urbano che si ponga come obiettivo l'incremento di funzionalità sul piano culturale e sociale con particolare riferimento all'utenza debole all'interno di un progetto</p>

	<p>più ampio di gestione sociale dello stesso promuovendo l'inclusione di disabili e soggetti svantaggiati</p> <p>S3.5.1.b Migliorare e incrementare le aree pubbliche verdi nei centri . In particolare :</p> <p>a) Lucignano b) Martignana c) San Quirico</p>
6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	<p>S3.2.3 Contribuire alla nascita di strumenti di gestione anche sovracomunale degli alvei di fiumi e torrenti sul modello del Contratto di Fiume della Pesa al fine di valorizzare e tutelare in maniera partecipata queste risorse strategiche: Percorsi collegati alla Pesa e fruizione dei percorsi di servizio degli altri affluenti (Turbone e Virginio)</p>

MISSIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	Obiettivo
2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	<p>S3.3.4 Incrementare i collegamenti tra frazioni e capoluogo in particolare in favore di utenti deboli quali anziani e giovani, anche attraverso l'incremento dei servizi a chiamata, forme innovative di coinvolgimento dell'utenza, la collaborazione con il volontariato e le associazioni</p>
5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	<p>S3.3.1.a Predisporre conformemente alle strategie del RUC uno specifico progetto di miglioramento della sicurezza del tratto della sp80 all'interno dell'abitato dell'Anselmo prevedendo sistemi di mitigazione della velocità e percorsi che salvaguardino pedoni e ciclisti</p> <p>S3.3.1.b Predisporre un master plan della sicurezza stradale che progetti soluzioni specifiche atte a ridurre la pericolosità dei centri abitati. In particolare :</p> <p>a) Ortimino b) Montagnana c) San Quirico d) Borghi minori</p> <p>S3.3.2 Rafforzare e realizzare i collegamenti pedonali e ciclabili all'interno dei centri, tra i centri fra loro e lungo le direttrici con rilevanza paesaggistica o turistica. In particolare:</p> <p>a) Valle del turbone b) Via Montelupo c) Via San Piero in Mercato d) Via Lucardese e) San Pancrazio Lucignano f) Poppiano San Quirico g) Ortimino h) Polereto SanPancrazio</p> <p>S3.3.5 Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza definitiva del reticolo di strade bianche del territorio:</p> <p>a) la progressiva messa in sicurezza permanente delle strade comunali bianche mediante procedimenti in grado di coniugare la salvaguardia del valore paesaggistico alle necessità funzionali b) la promozione della creazione di consorzi di strade vicinali</p> <p>S3.4.1.a Realizzare un piano della sosta del capoluogo che preveda interventi atti sia a incrementare i posti disponibili sia a migliorare i collegamenti fra gli stessi nuovi e attuali ai centri di interesse</p> <p>S3.4.1.b Bandire un concorso di idee che faccia proprie le strategie contenute nel RUC e nel PS al fine di un recupero ottimale dell'area una volta dismessa l'area sportiva</p> <p>S3.4.1.c Elaborare un progetto d'insieme che integri in se il piano della sosta e progetti l'insieme delle infrastrutture e dei collegamenti del capoluogo con particolare attenzione alle aree verdi, i servizi, i collegamenti, le barriere architettoniche</p> <p>S3.5.1.a Incrementare il numero dei posti auto disponibili laddove carenti in particolare:</p> <p>a) San quirico b) Ortimino c) Fornacette d) Poppiano e) Lucardo f) Lucignano</p>

MISSIONE	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Programma	Obiettivo
1.SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	S3.2.4.a Contribuire nell'ambito della funzione trasferita all'unione alla definizione del nuovo piano di protezione civile
2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NAURALI	S3.2.4.c Elaborare adeguata progettazione per risolvere le criticità presenti sul territorio anche attraverso la formazione specifica del personale interno

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	<p>S2.1.4 a Per rispondere al meglio alle esigenze delle famiglie e delle donne che hanno necessità di tornare a lavoro dopo la maternità, oltre ad essere attenti alla qualità del servizio offerto dal nostro asilo nido, miriamo ad ampliarne l'età di ingresso dei bambini sin dai 3 mesi. Offrendo la possibilità alle mamme di poter tornare a lavoro si favorisce nei genitori una più serena e fattiva gestione della vita socio-economica della famiglia in questa nuova fase della loro vita.</p> <p>S2.1.4 b Per potenziare l'offerta educativa è previsto un Centro per bambini e genitori presso la Casaccia che offre: a) un servizio nato con finalità educative dove i bambini e gli adulti possono giocare insieme in spazi organizzati a misura di bambino e ricchi di stimoli, dove possono partecipare ad attività creative e di laboratorio, costruire i propri giochi; b) un servizio di sostegno alla genitorialità rivolto alle coppie con bambini da 0 a 12 mesi: uno spazio accogliente dove incontrarsi con altre famiglie per condividere l'esperienza della nascita e crescita di un figlio con l'opportunità di essere sostenuti nel percorso genitoriale con l'aiuto di uno o più figure professionali</p>
2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'	S2.2.3 Realizzare e implementare il piano di abbattimento delle barriere architettoniche
4. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	<p>S2.2.2.b Rafforzare le politiche attive del lavoro attraverso il mantenimento e il rafforzamento di progetti di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, ampliando lo spettro di risposta in relazione al carattere differenziato del disagio da affrontare</p> <p>S2.2.2.c Rafforzare le politiche sociali attive attraverso progetti specifici e innovativi</p> <p>S2.2.4 In risposta alle rinnovate necessità di accoglienza di migranti richiedenti asilo implementare strutture, servizi e percorsi anche partecipativi per l'accoglienza attiva sul modello dello SPRAR.</p>
6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	S2.2.2.a Sperimentare nell'ambito della funzione sociale trasferita all'unione dei comuni soluzioni innovative in fatto di risposta all'emergenza abitativa quali social housing e cohousing.
7. PROGRAMMA E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	<p>S2.2.1 Realizzare la Casa della Salute di Montespertoli, come polo unico socio sanitario dove far confluire il Distretto Sanitario, i servizi di emergenza, i medici di famiglia ed in cui implementare nuovi servizi in ragione dei bisogni della popolazione.</p> <p>S2.2.6 Rafforzare la collaborazione tra associazioni e comune e tra le associazioni fra di loro mediante la promozione di tavoli e eventi. Provvuoverne lo sviluppo attraverso il sostegno a investimenti con ricaduta sociale collettiva</p>
9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	<p>S3.6.4.a Predisporre il nuovo piano regolatore cimiteriale per valutare futuri ampliamenti. Ampliare il cimitero di Martignana</p> <p>S3.6.4.b Predisporre piano pluriennale di messa in sicurezza e restauro dei cimiteri del territorio</p>

MISSIONE	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	Obiettivo
2. COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	<p>S1.3.1 Sviluppare attorno alle attività commerciali del Centro Commerciale Naturale un concetto di marketing territoriale che leghi insieme l'offerta commerciale per i residenti e quella per i turisti, alla collaborazione tra gli attori istituzionali, commerciali e associativi del territorio. Attraverso :</p> <p>a) l'istituzione di una cabina di regia per coordinare attività e strategie</p> <p>b) Promuovere meccanismi di fidelizzazione della clientela e di promozione all'interno di una strategia di marketing del centro commerciale naturale</p> <p>c) Riportare il mercato settimanale nel centro storico nell'ambito della obiettivo</p> <p>S3.4.1.d Arrivare gradualmente alla pedonalizzazione del centro storico attraverso:</p> <p>a) investimenti specifici in termine di parcheggi e riqualificazione urbana</p> <p>b) promozione del commercio di prossimità</p> <p>c) incremento dell'offerta culturale</p>
4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	S3.6.1 Di concerto con la regione favorire l'estensione della banda larga a coprire l'intero territorio

MISSIONE	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	Obiettivo
1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	S2.1.6.a Potenziare il servizio di prima accoglienza lavoro in maniera da garantire una risposta più efficace a chi è in cerca di occupazione attraverso l'orientamento e l'informazione sulle possibilità che il nostro territorio offre

MISSIONE	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	Obiettivo
1.SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	<p>S1.1.1.a Implementare le strategie elaborate all'interno del progetto del parco agricolo di Montespertoli. In particolare:</p> <p>a)elaborare il nuovo regolamento igienico sanitario ed edilizio incentivando le piccole produzioni e semplificando gli adempimenti</p> <p>b) Promuovere la cultura delle produzioni locali e del territorio diffondendone la conoscenza e favorendo l'innovazione</p> <p>c) Promuovere lo sviluppo delle produzioni locali anche attraverso le mense scolastiche</p> <p>S1.1.2 Rilanciare la Mostra del Chianti in una prospettiva pluriennale, facendone il punto di riferimento per la promozione vitivinicola per tutta l'area</p>

MISSIONE	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	Obiettivo
1. FONTI ENERGETICHE	<p>T1.1.3 Aumentare l'efficienza energetica dell'ente attraverso progetti specifici e investimenti. In particolare:</p> <p>a) Global service Gestione calore energia</p> <p>b) Piano sostituzione parco macchine</p> <p>c) Progetto impianto a biomasse filiera verde</p> <p>S1.1.3.c Elaborare un progetto di filiera per il recupero energetico degli scarti verdi</p> <p>S3.6.2.a Estendere la rete gas e acqua sulla via Lucardese</p> <p>S3.6.2.b Predisporre elenco priorità di estensioni di rete all'interno della gara d'ambito</p>

Le spese assesegnate alle singole missioni sono analiticamente indicate nelle successive tabelle:

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.592.192,78	2.484.745,16	2.457.006,64	7.533.944,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.062,00	14.862,00	14.862,00	75.786,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.638.254,78</b>	<b>2.499.607,16</b>	<b>2.471.868,64</b>	<b>7.609.730,58</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	280.426,40	216.063,76	216.063,76	712.553,92
Totale Programma 02 - Segreteria generale	290.005,00	291.505,00	290.405,00	871.915,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	208.849,00	205.294,00	205.294,00	619.437,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	220.141,00	217.322,00	219.322,00	656.785,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	305.789,06	297.559,55	295.379,00	898.727,61
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	388.395,36	373.616,97	371.867,00	1.133.879,33
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	142.958,00	139.073,00	115.228,00	397.259,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	171.795,40	140.431,32	140.388,32	452.615,04
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	118.708,00	121.608,00	121.608,00	361.924,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	511.187,56	497.133,56	496.313,56	1.504.634,68
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.638.254,78</b>	<b>2.499.607,16</b>	<b>2.471.868,64</b>	<b>7.609.730,58</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	27.135,00	27.135,00	27.135,00	81.405,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>27.135,00</b>	<b>27.135,00</b>	<b>27.135,00</b>	<b>81.405,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	27.135,00	27.135,00	27.135,00	81.405,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>27.135,00</b>	<b>27.135,00</b>	<b>27.135,00</b>	<b>81.405,00</b>

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	215.375,73	215.375,73	215.375,73	646.127,19
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>215.375,73</b>	<b>215.375,73</b>	<b>215.375,73</b>	<b>646.127,19</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	179.141,73	179.141,73	179.141,73	537.425,19
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	36.234,00	36.234,00	36.234,00	108.702,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>215.375,73</b>	<b>215.375,73</b>	<b>215.375,73</b>	<b>646.127,19</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.259.847,51	1.265.556,14	1.257.757,69	3.783.161,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	576.450,00	146.557,00	31.700,00	754.707,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.836.297,51</b>	<b>1.412.113,14</b>	<b>1.289.457,69</b>	<b>4.537.868,34</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	49.204,45	160.423,66	45.332,40	254.960,51
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	430.132,50	163.283,95	157.087,63	750.504,08
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.283.005,56	1.022.450,53	1.021.082,66	3.326.538,75
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	73.955,00	65.955,00	65.955,00	205.865,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.836.297,51</b>	<b>1.412.113,14</b>	<b>1.289.457,69</b>	<b>4.537.868,34</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	399.610,36	400.487,37	414.257,27	1.214.355,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	271.515,00	4.500,00	4.500,00	280.515,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>671.125,36</b>	<b>404.987,37</b>	<b>418.757,27</b>	<b>1.494.870,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	671.125,36	404.987,37	418.757,27	1.494.870,00
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>671.125,36</b>	<b>404.987,37</b>	<b>418.757,27</b>	<b>1.494.870,00</b>



MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	515.356,00	514.356,00	514.356,00	1.544.068,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.200,00	12.200,00	329.200,00	375.600,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>549.556,00</b>	<b>526.556,00</b>	<b>843.556,00</b>	<b>1.919.668,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	518.806,00	495.806,00	812.806,00	1.827.418,00
Totale Programma 02 - Giovani	30.750,00	30.750,00	30.750,00	92.250,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>549.556,00</b>	<b>526.556,00</b>	<b>843.556,00</b>	<b>1.919.668,00</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	56.010,00	56.010,00	56.010,00	168.030,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>56.010,00</b>	<b>56.010,00</b>	<b>56.010,00</b>	<b>168.030,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	56.010,00	56.010,00	56.010,00	168.030,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>56.010,00</b>	<b>56.010,00</b>	<b>56.010,00</b>	<b>168.030,00</b>

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	302.650,00	284.108,00	284.108,00	870.866,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>306.650,00</b>	<b>288.108,00</b>	<b>288.108,00</b>	<b>882.866,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	306.650,00	288.108,00	288.108,00	882.866,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>306.650,00</b>	<b>288.108,00</b>	<b>288.108,00</b>	<b>882.866,00</b>

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.450.568,73	2.443.721,20	2.443.721,20	7.338.011,13
Titolo 2 - Spese in conto capitale	395.489,36	48.619,36	97.419,36	541.528,08
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.846.058,09</b>	<b>2.492.340,56</b>	<b>2.541.140,56</b>	<b>7.879.539,21</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	283.589,36	23.919,36	23.919,36	331.428,08
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	314.556,00	267.356,00	316.156,00	898.068,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	2.155.302,73	2.148.455,20	2.148.455,20	6.452.213,13
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	57.230,00	17.230,00	17.230,00	91.690,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	22.200,00	22.200,00	22.200,00	66.600,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	13.180,00	13.180,00	13.180,00	39.540,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>2.846.058,09</b>	<b>2.492.340,56</b>	<b>2.541.140,56</b>	<b>7.879.539,21</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	453.585,61	454.410,66	452.638,25	1.360.634,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.173.651,00	489.943,00	507.200,00	2.170.794,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.627.236,61</b>	<b>944.353,66</b>	<b>959.838,25</b>	<b>3.531.428,52</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	36.320,00	36.320,00	36.320,00	108.960,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.590.916,61	908.033,66	923.518,25	3.422.468,52
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>1.627.236,61</b>	<b>944.353,66</b>	<b>959.838,25</b>	<b>3.531.428,52</b>

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.524,00	10.524,00	10.524,00	31.572,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.524,00</b>	<b>10.524,00</b>	<b>10.524,00</b>	<b>31.572,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	8.524,00	8.524,00	8.524,00	25.572,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>10.524,00</b>	<b>10.524,00</b>	<b>10.524,00</b>	<b>31.572,00</b>

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.163.641,26	1.167.963,80	1.284.825,31	3.616.430,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.588,00	5.500,00	26.862,00	87.950,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.219.229,26</b>	<b>1.173.463,80</b>	<b>1.311.687,31</b>	<b>3.704.380,37</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	351.313,00	356.515,00	352.273,00	1.060.101,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	91.800,00	91.800,00	91.800,00	275.400,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	11.250,00	11.250,00	11.250,00	33.750,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	592.190,85	592.190,85	592.190,85	1.776.572,55
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	42.905,28	42.905,28	42.905,28	128.715,84
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	70.830,10	70.830,10	192.830,10	334.490,30
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	58.940,03	7.972,57	28.438,08	95.350,68
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.219.229,26</b>	<b>1.173.463,80</b>	<b>1.311.687,31</b>	<b>3.704.380,37</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	78.227,00	77.927,00	77.927,00	234.081,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>78.227,00</b>	<b>77.927,00</b>	<b>77.927,00</b>	<b>234.081,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	15.060,00	15.060,00	15.060,00	45.180,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	63.167,00	62.867,00	62.867,00	188.901,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>78.227,00</b>	<b>77.927,00</b>	<b>77.927,00</b>	<b>234.081,00</b>

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	18.780,00	20.780,00	20.780,00	60.340,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>18.780,00</b>	<b>20.780,00</b>	<b>20.780,00</b>	<b>60.340,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	18.780,00	20.780,00	20.780,00	60.340,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>18.780,00</b>	<b>20.780,00</b>	<b>20.780,00</b>	<b>60.340,00</b>

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	676.294,56	718.470,90	735.141,01	2.129.906,47
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>676.294,56</b>	<b>718.470,90</b>	<b>735.141,01</b>	<b>2.129.906,47</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	42.181,58	55.365,70	34.915,81	132.463,09
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	623.397,60	646.620,00	683.740,00	1.953.757,60
Totale Programma 03 - Altri fondi	10.715,38	16.485,20	16.485,20	43.685,78
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>676.294,56</b>	<b>718.470,90</b>	<b>735.141,01</b>	<b>2.129.906,47</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 4 - Rimborso prestiti	293.987,00	336.206,73	125.020,14	755.213,87
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>293.987,00</b>	<b>336.206,73</b>	<b>125.020,14</b>	<b>755.213,87</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	293.987,00	336.206,73	125.020,14	755.213,87
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>293.987,00</b>	<b>336.206,73</b>	<b>125.020,14</b>	<b>755.213,87</b>

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>4.842.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.614.000,00	1.614.000,00	1.614.000,00	4.842.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>1.614.000,00</b>	<b>4.842.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

L'incidenza di tale attività nel triennio 2019/2021, è rivelabile dalle seguenti tabelle.

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale in quiescenza	1	36.611,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	4	102.435,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	4	102.435,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020	Numero	Importo stimato 2021
Personale a tempo determinato	5	183.908,00	2	64.968,00	2	64.968,00
Personale a tempo indeterminato	68	2.317.662,00	68	2.402.863,00	68	2.387.463,00
<b>Totale del Personale</b>	<b>73</b>	<b>2.501.570,00</b>	<b>70</b>	<b>2.467.831,00</b>	<b>70</b>	<b>2.452.431,00</b>
Spese del personale	-	2.501.570,00	-	2.467.831,00	-	2.452.431,00
Spese corrente	-	10.219.798,54	-	10.141.570,96	-	10.251.563,10
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,24%	-	0,24%	-	0,24%

## 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2019/2021, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2019	Stimato 2020	Stimato 2021
AREA PIAZZA CASSARA'	Alienazioni	4.000,00	0,00	0,00
AREE CONCESSE IN DIRITTO DI SUPERFICIE IN VIA OTTONE ROSAI S. QUIRICO	Alienazioni	165.906,00	0,00	0,00
RELITTO STRADALE EX SEDE STRADALE DI VIA RIPA	Alienazioni	20.460,00	0,00	0,00
NUDA PROPRIETA' CABINA IMPIANTO ELETTRICO VIA GRAMSCI	Alienazioni	4.000,00	0,00	0,00
EX SEDE STRADALE DI VIA CELLOLE	Alienazioni	13.706,00	0,00	0,00
TERRENO ORTIMINO	Alienazioni	13.200,00	0,00	0,00

## 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

### 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti



quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Gli uffici dovranno provvedere all'elaborazione dei documenti per la corretta programmazione della procedure di acquisto secondo le disposizioni vigenti.

### **6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO**

---

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Il nostro Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

### **6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID**

---

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare

la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di traguardare il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

Le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, hanno l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50% che sarà pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il "settore informatico" (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta, in media, nel triennio 2013-2015.

A tal proposito l'ente predisporrà nel corso del 2019 il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2019/2021. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2019	2020	2021	Totale
Contrazione di mutuo	372.000,00	0,00	0,00	372.000,00
Stanzamenti di bilancio	970.066,00	364.857,00	296.000,00	1.630.923,00
Altre entrate	118.870,00	0,00	0,00	118.870,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>1.460.936,00</b>	<b>364.857,00</b>	<b>296.000,00</b>	<b>2.121.793,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale

dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2019	2020	2021	Totale
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	300.000,00	114.857,00	0,00	414.857,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	296.000,00	296.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	660.936,00	250.000,00	0,00	910.936,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.460.936,00</b>	<b>364.857,00</b>	<b>296.000,00</b>	<b>2.121.793,00</b>

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici:

# ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	372,000.00	0.00	0.00	372,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	970,066.00	364,857.00	296,000.00	1,630,923.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	118,870.00	0.00	0.00	118,870.00
<b>totale</b>	<b>1,460,936.00</b>	<b>364,857.00</b>	<b>296,000.00</b>	<b>2,121,793.00</b>

Il referente del programma

ANTONIO SALVADORI

### Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**  
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
ANTONIO SALVADORI

**Tabella B.1**  
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**  
a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**  
a) mancanza di fondi  
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**  
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**  
a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

# ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

**Note:**  
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ANTONIO SALVADORI

- Tabella C.1**  
1. no  
2. parziale  
3. totale
- Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato  
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

# ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L01175300480201900001		E51B18000250004	2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NELLA FRAZIONE DI ORTIMINO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900002		E55I18000350004	2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CULTURALE LE CORTI E DEL PALAZZO DELL'OROLOGIO	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900003		E59H18000900004	2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN DISSESTO DI VERSANTE DI VIA FALAGIANA	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900004		E56E18000800004	2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		06 - Manutenzione ordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI SOSTITUZIONE INFRES SCUOLA ELEMENTARE N. MICHAELLI	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900005		E57H18001190004	2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PEDONALIZZAZIONE DI VIA ROMA	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900006			2019	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO NELLA ZONA DEL VECCHIO CAMPO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO	2	260.936,00	0,00	0,00	0,00	260.936,00	0,00		0,00			
L01175300480201900007			2020	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE SPAZI ESTERNI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA MATERNA DON MILANI	2	0,00	114.857,00	0,00	0,00	114.857,00	0,00		0,00			
L01175300480201900008			2020	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI VIA MONTELUPO	3	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900009			2020	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE SAN QUIRICO - POPPIANO	3	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L01175300480201900010			2021	ANTONIO SALVADORI	No	No	009	048	030		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO IMMOBILI ATTUALMENTE IN DISUSO PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI MOLINO DEL PONTE	2	0,00	0,00	296.000,00	0,00	296.000,00	0,00		0,00			
Note:															1.460.936,00	364.857,00	296.000,00	0,00	2.121.793,00	0,00		0,00			

**Note:**  
(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno biennale indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanziamento di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipata o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

ANTONIO SALVADORI

# ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01175300480201900001	E51B18000250004	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NELLA FRAZIONE DI ORTIMINO	ANTONIO SALVADORI	200,000.00	200,000.00	URB	2	No	No	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	
L01175300480201900002	E55I18000350004	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CULTURALE LE CORTI E DEL PALAZZO DELL'OROLOGIO	ANTONIO SALVADORI	280,000.00	280,000.00	MIS	1	No	No	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	
L01175300480201900003	E59H18000090004	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI UN DISSESTO DI VERSANTE DI VIA FALAGIANA	ANTONIO SALVADORI	220,000.00	220,000.00	CPA	2	Si	Si	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	
L01175300480201900004	E56E18000080004	LAVORI DI SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE N. MACHIAVELLI	ANTONIO SALVADORI	300,000.00	300,000.00	ADN	2	Si	Si	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	
L01175300480201900005	E57H18001190004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PEDONALIZZAZIONE DI VIA ROMA	ANTONIO SALVADORI	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	
L01175300480201900006		LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO NELLA ZONA DEL VECCHIO CAMPO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO	ANTONIO SALVADORI	260,936.00	260,936.00	URB	2	Si	Si	2	244532	unione dei comuni del circondario empoiese valdelsa	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

ANTONIO SALVADORI

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo



# ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019.00000/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTESPERTOLI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
ANTONIO SALVADORI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

## **6.5 IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA**

Gli enti locali adottano piani triennali per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo (art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ):

- delle dotazioni strumentali degli uffici;
- delle autovetture di servizio;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nell' Ente il contenimento delle spese di funzionamento è raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio, dei beni immobili come dettagliato nella Piano Triennale di razionalizzazione della spesa per il triennio 2019/2021 in corso di predisposizione da parte del Settore Affari generali.

## Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	9
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	9
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	15
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	17
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	22
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	22
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	24
2.5.1	Le Entrate	24
2.5.1.1	Le entrate tributarie	25
2.5.1.2	Le entrate da servizi	27
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	27
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	28
2.5.2	La Spesa	28
2.5.2.1	La spesa per missioni	28
2.5.2.2	La spesa corrente	29
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	30
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	31
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	33
2.5.3	La gestione del patrimonio	33
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	35
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	35
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	36
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	37
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	37
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	38
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	39
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	40
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	40
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	41
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	41
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	41
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	41
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	42
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	43
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	43
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	45
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	45
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	46
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	46
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	47
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	47
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	48

5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	48
5.3.1	La visione d'insieme	48
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	49
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	51
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	66
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	66
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	67
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	67
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	67
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	68
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	68
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	69
6.5	IL PROGRAMMA TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA	71